IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 254 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica 15 Settembre 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Gli avvenimenti nel Marocco hanno preso durante la settimana una piega più favorevole per i francesi, grazie all'energia del generale Drude, che, da vecchio conoscitore della mentalità araba, aveva ben compreso come senza qualche successo decisivo o impressionante, la situazione dei francesi a Casablanca sarebbe stata molto scossa. Così, trascorso l'armistizio concesso agli arabi - e trascorso inutilmente, giacchè non era che un sotterfugio di questi per guadagnare tempo - e dopo un breve ritardo cagionato da leggiera indisposizione del generale, il corpo francese ha eseguito mercoledì un vigoroso attacco contro il campo marocchino di Taddert a 12 chilom. dalla città.

Il campo è stato preso e distrutto, i marocchini dispersi con forti perdite; i francesi sono tornati a Casablanca, sicuri di avere inflitto al nemico una lezione, che lo costringerà ad essere più prudente.

Con questo, s'intende, non è punto risolta però la questione del ristabilimento dell'ordine all'interno, perchè anche adesso i francesi sono troppo deboli per allontanarsi notevolmente dalla zona di Casablanca e procedere innanzi.

Quanto ai rapporti con la Germania ed all'atteggiamento di questa nelle faccende marocchine, si conferma che essa non creerà ostacoli a qualunque azione francese, che abbia per iscopo di stabilire e mantenere l'ordine. Con questo però serva per circa l'eventuale occupazione di altri porti, e circa l'organamento di una polizia formata da francesi e spagnuoli nei varî porti del Marocco; la quale è ammessa dalla Germania, solo in via provvisoria ed in quanto non si trovi in contraddizione con l'Atto di Algesiras.

***

Il Cancelliere, Principe di Bülow, ha discusso a Norderney con i capi più influenti del liberalismo tedesco sulla riprosa dei lavori parlamentari, e sull'avvenire della politica del blocco, minacciato dalle eccessive pretese dell'unione progressista in quanto riguarda il suffragio per la nuova prussiana.

Non v'è dubbio che a Norderney si sarà accodato come soltanto una piccola minoranza di progressisti intende accettare una certa importanza: il congresso internazionale per la pace a Monaco, dove i disinganni provocati dalla Conferenza dell'Aja hanno dato occasione a molte riflessioni malinconiche; il congresso nazionale panpangermanico a Wiesbaden, dove hanno votato ordini del giorno espansionisti; il congresso dei banchieri tedeschi ad Amburgo, che hanno chiesto energicamente la riforma della legge sulle borse.

***

La questione degli accordi tra l'Austria e l'Ungheria si è improvvisamente aggravata. Il Governo austriaco, giudicando eccessive le concessioni già fatte all'Ungheria per il rinnovo fino al 1917 dell'accordo economico, ha chiesto — per avere una più larga base di concessioni reciproche — di trattare contemporaneamente anche le questioni della quota attribuita alle banche comuni e della Banca di Stato, il cui privilegio di emissione cessa col 31 dicembre 1910. Il Governo ungherese, in un consiglio dei Ministri del 9 corr. ha deciso di respingere, dando il rimanente al dott. Weckerle di riferire al Sovrano sul periodo che in tale modo verrebbe a correre la conclusione degli accordi. Si aspetta la decisione dell'Imperatore.

A Praga si è radunato il Congresso internazionale del Libero Pensiero: questa volta esso è stato turbato dai contrasti tra le varie nazionalità, con grande danno delle questioni fondamentali che si dovevano discutere.

***

Le note settimanali sulla conferenza dell'Aja debbono necessariamente o fatalmente rassomigliarsi con grande monotonia. Anche nella settimana scorsa le Commissioni hanno continuato a discutere per trovare formule cauchisive per gli ordini del giorno e per le mozioni da votare.

Questo monotono lavoro è perdifiato ha esaurito le forze di vari delegati, i quali sono partiti in breve congedo; la contemporanea partenza di Leone Bourgeois e di Marschal ha perfino dato luogo a voci di divergenze franco-tedesche, che tutto confondate, però, anche perchè in fondo non si tratta che di discussioni puramente accademiche.

***

Le Czar è partito per una nuova crociera nelle acque nordiche e si è fermato due giorni nel più stretto incognito a Cristiania, dove erano pure sua madre e sua zia la Regina d'Inghilterra. Nulla è stabilito per la visita che dovrà fare a Re Edoardo, e per un convegno in altro luogo fra i due Sovrani.

***

La Serbia si appresta a rialleaciare più cordiali relazioni con l'Austria. Il Presidente del Consiglio, Pasic, che fu l'iniziatore della politica austrofoba sotto Guinchowski, ha fatto visita al Ballplatz, ed ha ricevuto dal Conte Aehrenthal una molto cordialita in lui. Si prevede che le trattative commerciali possano essere riprese tra poco.

L'ammiraglio giapponese Ijuin, poichè la sua Squadra si trova in crociera in Europa, ha voluto rendere omaggio all'Imperatore d'Austria. Durante il soggiorno degli ufficiali giapponesi a Vienna, vi fu un cordiale scambio di cortesie.

***

La lotta tra la razza bianca e la razza gialla, che già aveva assunto aspre forme nella Californiia, ha portato ad un' esplosione antigiapponese a Vancouver nel Canada.

Dato il carattere diretta alleanza tra l'Inghilterra e il Giappone, si fa assegnamento che la vertenza abbia facilmente a comporsi, sebbene vi siano state numerose vittime.

Politica e Diplomazia

(8) **Londra** 14. — Telegrafano da Ottawa allo *Standard*: Il Governo del Canadà ha autorizzato il Ministro delle finanze a concludere un trattato di commercio tra il Canadà e la Francia.

(8) **Carlsbad** 14. — Il Principe Augusto di Coburgo è morto stamane alle 11.30.

(8) **Lisbona**, 13. — Il *Diario Illustrado* dichiara infondata la voce, secondo cui il gabinetto deve presentare prossimamente al Re Carlo il decreto di convocazione dei Collegi elettorali.

(8) **Parigi** 14. — L'ex-Gran Visir Machid-Bacolai è morto improvvisamente iersera.

Il medico della Legazione britannica attribuisce il decesso ad sfenione cardiaca.

(8) **Pietroburgo**, 14. — Si annuncia che il matrimonio del Principe Guglielmo di Svezia con la Granduchessa Olga avrà luogo nel mese prossimo, allorchè il Principe ritornera dall'America.

(8) **Atene**, 14. — Si ha da Samos che è giunto cola il nuovo Principe-Governatore Georgiadis ed è sbarcato senza rumore ricevuto ufficialmente.

Le autorità e la popolazione hanno tenuto un contegno riservato.

Non vi è stato alcun incidente.

L'arbitrato italo argentino.

(8) **L'Aja**, 13. — La Regina d'Olanda ha accettato di designare il superarbitro previsto dal trattato di arbitrato italo-argentino.

Non manca più a questo trattato che la firma dei Governi interessati.

Il ministro russo Iswolski a Vienna.

(8) **Vienna**, 14. — Secondo la *Politische Correspondenz* il Ministro degli esteri russo, Iswolski, lascierà Carlsbad il 24 corrente ed arriverà a Vienna il 25.

Il conte Iswolski ha intenzione di far visita il 27 corr. all'Ambasciatore Berchtoldt, nella sua villa in Moravia. L'Imperatore riceverà Iswolski probabilmente il 28 corrente.

Il Principe Ereditario di Portogallo al Capo Verde.

(8) **Lisbona**, 14 — Il Principe Ereditario ha lasciato Loanda diretto a Lisbona. Si fermerà al Capo Verde il 28 settembre.

L'arrivo del Principe Ereditario avverrà all'Arsenale marittimo; la Famiglia reale assisterà allo sbarco.

La situazione in Persia.

(8) **Londra**, 14 — Il *Times* in un articolo scrive che l'assassinio del primo ministro di Persia ha seriamente aggravato la situazione a Teheran, perchè, malgrado tutti i suoi errori, egli era probabilmente il solo uomo che possesse dirigere con mano ferma gli avvenimenti.

Il *Times* studia poscia la situazione della Persia e rileva che senza l'accordo anglo-russo la Russia sarebbe già intervenuta nell'Impero dello Scià.

Il giornale si felicita ancora una volta di questo accordo e si augura che la Persia ne tragga buoni risultati, come ne ha tratti il Re del Siam dall'accordo franco-siamese.

Nel Celeste Impero.

(8) **Saigon**, 14. — Migliaia di ribelli del Cantone di Kuang-tsi si sono impadroniti della città di Phengi: ma sono stati sconfitti a Kham-chan ed a Kong-hiu.

Un numero di famiglie cinesi ed alcuni mandarini si sono rifugiati sul territorio francese.

Sono state prese le necessarie disposizioni, in previsione di qualsiasi eventualità.

***

La crociera dello Czar: il yacht "Standart,,

(8) **Helsingfors**, 13. — La posizione dello *yacht Standart* è sempre la stessa. I palombari hanno cominciato a chiudere le falle.

Due navi sono state impiegate a togliere l'acqua dalla camera delle macchine.

Le operazioni di salvataggio richiederanno qualche tempo. L'urto della nave contro lo scoglio è stato così violento, che le caldaie sono state sbalzate dalla loro posizione.

L'Imperatore e l'Imperatrice hanno lasciato la nave porta dispacci *Asia* per recarsi a bordo dello *yacht Alexandra*.

Essi hanno intenzione di passar alcuni giorni a Skerriez-Tromars. Il tempo è calmo.

I giornali hanno visitato ieri lo *Standart* per rendersi conto se il progresso delle operazioni di disincaglio è soddisfacente.

(8) **Helsingfors** 14 — Con l' autorizzazione dell'Imperatore la Compagnia di navigazione di Réval, ha avuto l'incarico di disincagliare lo «yacht» imperiale «Standart». Fortunatamente essendo la poppa più in alto non vi è pericolo che l'acqua penetri negli appartamenti imperiali, che appunto si trovano a poppa.

(8) **Pietroburgo**, 14. — Le avarie dello *Standart* non interromperanno la crociera della famiglia imperiale nelle acque finlandesi.

Il viaggio sarà continuato a bordo della *Stella Polare*, che sarà fatta venire da Copenaghen, perchè le dimensioni dello *yacht Alessandra* sono insufficienti.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte).

Nel Marocco — Un severo giudizio sulle grandi manovre in Germania.

Parigi, 14, ore 2.15 — Il *Temps* pubblica una nota — evidentemente di intonazione ufficiosa — circa le intenzioni del Governo francese nel Marocco. Il giornale parigino scrive:

« L'operazione del giorno 11 — secondo un telegramma del nostro Ministro a Tangeri, diretto al Governo — ha prodotto una grande impressione nel Marocco. Si ritiene che la sottomissione delle tribù ostili verrà fatalmente determinata da uno o due altri nuovi combattimenti come quello di Taddert.

« Le persone che conoscono bene la regione di Casablanca, ritengono che il generale Drude, per assicurare definitivamente la pacificazione del paese, dovrebbe spingersi fino a Mediuna, che è a circa undici chilometri da Casablanca, e di là inoltrarsi fino a Dar-Ber-Rechi, che è il punto strategico di tutte le strade della contrada. Padrone di questo punto — che si trova a 36 chilometri a sud di Casablanca - ogni resistenza dei marocchini diventerebbe impossibile. Sola questione dubbia è se al generale Drude sia possibile, con le forze che ha ora a sua disposizione, d'allontanarsi tanto dalla base delle sue operazioni ».

— Ecco il testo dell'ordine del giorno che il generale Drude ha emanato il giorno dopo la presa del campo di Taddert:

« Il generale rivolge ai suoi compagni del corpo di sbarco, ufficiali, sottufficiali e soldati, tutte le sue felicitazioni per il vigore di slancio col quale essi si sono impadroniti del campo di Taddert.

« Artiglieri, legionari, tiragliatori, cavalieri e *zouaves!* Voi tutti avete fatto il vostro dovere, ed io vi ringrazio ».

— Da Berlino: Il noto colonnello Gaedke pubblica nel *Berliner Tageblatt* una vivace critica delle grandi manovre imperiali.

Lo scrittore militare tedesco dice che la tattica dello Stato Maggiore germanico sembra essersi fermata ai principii che vigevano nel 1870; e che, quanto alla strategia, essa è apparsa addirittura infantile.

Nota, deplorandolo naturalmente, il fatto che molti richiamati dovettero uscire dalle tile e ritornare indietro, quantunque le marce non fossero gravose, e la temperatura fosse favorevole.

Il colonnello Gaedke conclude con queste testuali parole:

« La strategia brillava per la sua assenza, e la tattica per la sua eta veneranda ».

DA SAN FRANCISCO A VANCOUVER.

(8) **Tokio**, 14 — Il conte Okuma, ex-primo Ministro e Ministro degli esteri scrive un articolo sull'*Oshi Shimbun*, facendo un parallelo fra gli incidenti di San Francisco e quelli di Vancouver.

Il primo, egli dice, ha avuto la connivenza delle autorità municipali che sono un centro di corruzione e di anarchia.

In quanto all'atteggiamento del Presidente Roosevelt, essa fu cortesissima sul principio, ma poi si modificò in modo deplorevole dopo il ricevimento dei delegati di San Francisco.

A Vancouver, dice il conte Okuma, la situazione è diversa.

I rivoltosi, che sono esclusivamente operai, non sono stati appoggiati da altri.

Le autorità locali hanno fatto tutto il possibile per reprimere i disordini e proteggere i giapponesi, ai quali hanno permesso di prendere misure di legittima difesa.

In conclusione il conte Okuma esprime la fiducia in una soluzione soddisfacente degli incidenti di Vancouver.

Concessione di ferrovie all'industria privata.

L'on. Gianturco ha presentato alla Camera dei Deputati una pregevole Relazione sulle concessioni di ferrovie, uscita ora alle stampe in due volumi. Il primo comprende una prefazione del Ministro, la parte generale e vari prospetti. Il secondo riguarda la parte speciale, cioè le monografie delle linee concesse all'industria privata situate nel Piemonte, in Liguria ed in Lombardia.

Le monografie delle linee delle altre regioni d'Italia sono in corso di stampa.

***

L'on. Gianturco nota con la prefazione che nel lo studio dell'ordinamento definitivo delle ferrovie s'impone la necessità di risolvere preliminarmente le seguenti due importanti questioni:

1° se convenga mantenere la concessione d'un esercizio privato con l'esercizio di Stato;

2° se per le nuove linee fosse consigliabile ancora il sistema delle concessioni con sovvenzioni chilometriche, o nel caso, entro quali limiti e con quali discipline.

Man mano che gli studi procedevano egli ebbe la riconferma che in Italia, come in altri Stati, la coesistenza dei due sistemi era non solo possibile, ma utile ed in molti casi necessaria, secondo il concetto, già segnato dal Parlamento, che per le linee di traffico meno importante convenga non ostacolare le iniziative locali e le private, essendo di queste le finalità delle ferrovie principali e delle secondarie.

Le parte generale.

Nelle nostre pubblicazioni in materia ferroviaria si lamentava una lacuna: con la parte generale della relazione redatta dal capo dell'ufficio centrale, comm. de Vito, tale lacuna è colmata, offrendo essa a quanti in Italia ed all'estero si interessano alla materia, un vero trattato, che riescirà gradito non solo alle costituende compagnie per nuove concessioni, ma anche alle società per le linee in esercizio, ed a coloro che si occuperanno della riforma della nostra legislazione ferroviaria.

Ecco i punti più salienti dell'opera.

Nel capitolo 1°, ove è trattato del *Concetto di concessione delle ferrovie nelle varie legislazioni*, si dimostra come nella materia ferroviaria, considerata nei vari Stati dell'Europa e dell'America, siansi manifestate le due tendenze, *individualista* l'una (Inghilterra e Stati Uniti), *statale* l'altra (America del Sud ed Europa Continentale), ma con un principio fondamentale comune, quale è l'intervento di un atto del potere pubblico nell'industria ferroviaria.

Sono quindi riassunte le identità e somiglianze delle concessioni di ferrovie, avvertendo che ad esse non corrisponde la concordia delle dottrine, poichè divergenze di opinioni si ebbero e si hanno nelle nazioni della concessione, sul fondamento, riscatto, sulla decadenza, sulle esecuzioni forzose e sulle ipoteche, argomenti che sono svolti ampiamente.

La storia della legislazione ferroviaria italiana.

Nei capitoli 2° e 3° è sinteticamente fatta la storia della nostra legislazione ferroviaria, ed è posto in rilievo come il principio delle costruzioni dirette sia stato affermato nel periodo 1865-1870, assumendo quindi dignità nuova, e venendo consacrato solennemente con la legge del 1879, senza tuttavia abbandonare il sistema delle concessioni di ferrovie alla industria privata.

Dimostrata come non abbia più ragione d'essere la distinzione fra « Complementari e Secondarie », è messa in nuova luce la legge 16 giugno 1907, N. 340, dovuta all'on. Gianturco, e che, di parvenze modeste, ha importanza grandissima per i nuovi principii affermati.

Il capitolo 4, « Norme di concessione », è assai importante, perchè vi sono con rapida sintesi esposte le caratteristiche degli atti di concessione nei varii Stati e più particolarmente quelle dell'Italia; illustrazione le fa una serie di rapporti che disciplinano le concessioni, ed in qual modo si siano venuti formando le convenzioni ed i capitolati-tipo che debbono tuttavia essere oggetto di nuova revisione.

Nel capitolo 5 è svolto l'importante argomento dei « contributi ed offerte degli enti interessati » che riflette questioni lungamente agitate in Parlamento. Dopo un rapido accenno ai quanto al riguardo è fatto all'estero, ed una efficace disamina delle disposizioni legislative in materia, si dimostra che ormai non esiste più una questione di contributi propri per concessioni di ferrovie complementari. Per questo e per le secondarie non si ha *obbligatorietà* di contributi, ma *volontarietà* di offerte, che sono condizione del sussidio governativo.

Del riscatto - Il personale.

Nel capitolo 6° si ritrova la sintesi della discussione delle « Norme di riscatto » della legislazione estera e della nostra e s'illustrano i tre tipi di clausole oggi in vigore e in varie proposte che si presentano nella pratica.

Coi capitolo 7 riguardante il « Personale » dove è pure esaminata la legislazione estera, sono messi in evidenza l'attuale stato di fatto relativamente al personale delle ferrovie private e l'ardita riforma della legge 13 giugno 1906 che al contratto di lavoro ha dato veste di diritto pubblico, autorizzando l'intervento dello Stato coi rapporti di trattamento economico.

Nel capitolo 8° si ragiona delle « tariffe e servizi cumulativi », accennando alle riforme in studio per la Sardegna e quindi nel seguente capitolo si espone quale sia presentemente la figura del diritto di vigilanza sulla costruzione e sull'esercizio nella legislazione estera ed in quella italiana.

Le linee concesse all'industria privata.

L'esame degli elementi statistici e dei dati del capitolo 10, « esecuzione data alle leggi sulle concessioni, chiarisce come sia infondata l'opinione generale diffusa che, formata la rete di Stato e costituite le consorziali venute e le meridionali, le ferrovie concesse all'industria privata sono rimaste scarse di numero, di limitata estensione complessiva e di trascurabile importanza, mentre al 31 dicembre 1906 esistevano in concessione dell'industria privata km. 4810, dei quali 801 km. non ancora aperti all'esercizio e km. 996 esercitati dallo Stato stesso per effetto di clausole contenute negli atti costitutivi e d'accordi transitori, e si trovavano in istruttoria domande di concessione per circa 2000 km. di nuove ferrovie complessivamente.

Nè le linee concesse sono di scarsa importanza. Nel loro insieme esse rappresentano un costo complessivo di oltre 712 milioni con una media chilometrica di lire 154,843; patrimonio che, a prescindere dagli oneri attuali, passerà alle Stato al termine delle concessione, senza ulteriori compensi.

Per gli 801 chilometri non ancora aperti all'esercizio, più costosi e meno redditizi, e che hanno beneficiato d'un regime legislativo più favorevole, gli oneri dello Stato sono maggiori e rappresentano la percentuale di 0,72, riducendo a capitale immediato al 4,50 0/0 le sovvenzioni calcolate per tutta la durata loro. E sono maggiori anche gli oneri degli altri Enti interessati che rappresentano il 0,1339, nonostante l'abolizione dei contributi obbligatori.

Per le altre linee invece, escluse le sarde regolate da speciale trattamento, l'esame dello Stato è del 0,9492, e del 0,0987 è quello degli Enti interessati.

Il traffico è in progressivo aumento. Il numero dei viaggiatori da 9.401.788 nel 1894, salì nel 1905 a 18.927.836. L'aumento fu dell'80 0/0. Le merci da tonnellate 1.706.501 giunsero a tonnellate 3.817.983 con un aumento del 123,5 0/0. Altrettanto l'aumento nei chilometri aperti all'esercizio fu solo del 39,80 0/0.

Le entrate segnano un aumento del 72,20 0/0, passando da lire 18.400.000 nel 1894 a 28.076.250 lire nel 1905, mentre le spese crebbero in ragione del 64,95 0/0; variando da lire 11.981.476 a lire 19.520.409. Il coefficiente d'esercizio è bensì diminuito da 0,988 a 0,846, ma è tuttavia notevolmente alto.

Si dovrebbe concludere che le esistenti ferrovie concesse costituiscono una intrapresa attiva sì, ma non largamente remunerativa, poichè solo il 0,154 degli introiti, oltre le sovvenzioni, rimane a coprire le spese sociali ed a fare il servizio dei capitali.

Tuttavia per alcune linee è raggiunto il limite di compartecipazione dello Stato si prodotti, e sono esse sin qui riescese dallo Stato 9.251.272 di compartecipazione, mentre altri accertamenti sono in corso, e per le tasse erariali si superano 2.000.000 di lire all'anno. Non sono poco da trascurare i vantaggi conseguiti dalle regioni servite, specie nei riguardi degli impianti idro-elettrici, della pluvialenzu acquistata dai terreni prossimi alle linee ferroviarie e delle seguite trasformazioni culturali.

Rapporti tra Stato e concessionari.

Nell' 11° ed ultimo capitolo, ricordate le molteplici riforme in linea amministrativa stabilite dall'on. Gianturco, sono esposte le riforme preconizzate per la legislazione per evitare ogni più lontana possibilità di danno all'esercizio di Stato delle ferrovie e per regolare meglio i rapporti fra Stato, concessionari e terzi nei riguardi dei reciproci diritti ed interessi.

Inoltre, poichè non vi è più sostanziale diversità ormai, all'infuori di quella che può essere conseguenza di ragioni fiscali, tra ferrovie secondarie e quelle originariamente — ed effetti del riscatto o della scadenza delle concessioni — difficile che sono del resto analoghe a quelle, conseguenti dagli altri aumenti patrimoniali. E per tutte le linee esercitate a trazione elettrica, mediante derivazioni, occorre regolare i casi di subasta e di ipotecabilità. Per conseguire, infine, le concessioni e sussidiare alle disposizioni legislative e regolamentari nei riguardi dello sicurezza e regolarità, e nei rapporti finanziari con lo Stato, negli obblighi risultanti dagli atti di concessione, occorre rinvigorire l'azione amministrativa.

Nel delineare le riforme la relazione non stabilisce assioma, pone le questioni e le considera sotto ogni aspetto, ed infine i rimedi che appaiono risultare quale logica conseguenza della disamina della argomentazioni, non tralasciando però di esporre i punti che hanno bisogno di ulteriori studi e discussioni, e non senza lasciar trasparire come sarà ancora adatto il lavoro perchi dovrà preparare ed attuare le riforme dello nostre leggi ferroviarie, di cui la parte generale della relazione costituirà il fondamento.

Nella parte speciale redatta dai funzionari Ruini, Celesi, Vianelli e Barberi seguono le monografie delle singole linee, raccolte in quattro volumi e ricche di dati e notizie.

La situazione in Russia.

Il principio della campagna elettorale.

(8) **Pietroburgo**, 14. — Oggi comincia ufficialmente la campagna elettorale.

Tutti i partiti hanno prova di una grande attività, compresi quelli estremisti, che sono rivolti sulla loro decisione di boicottare la Duma.

Il Rapp, partendo dall'inizio della campagna rileva che le nuove leggi rame, come tutte le altre analoghe europee, garantiscono la libertà elettorale. Il giornale aggiunge che qualunque violazione di tale libertà da parte di un partito o classe costituisce un attentato contro le leggi dell'Impero ed esorta le autorità a non dimeticare la volontà del legislatore.

Giudizi statari.

(8) **Pietroburgo**, 14. — Il Consiglio di guerra giudicherà prossimamente 51 persone accusate di all'organizzazione rivoluzionaria dall' esercito che tentavano di eccitare i soldati alla rivolta e a provocare ammutinamenti come quelli di Vilnogo e Cronstadt.

Vi sono tra gli accusati sette soldati di un reggimento finlandese e di un battaglione di zappatori, nonchè parecchi studenti dell'Università di Pietroburgo.

Undici donne e sei giovanette sono accusate di avere fomentato un ammutinamento nella guarnigione di Pietroburgo.

Linciaggio di incendiarii.

(8) **Pietroburgo**, 14. — Secondo un telegramma da Saratow, quattro incendiari sono stati linciati dai contadini nel distretto di Balasnoisky.

Assassinio di un industriale.

(8) **Varsavia**, 13. — A Lods nel pomeriggio gli operai di una filanda hanno ucciso il proprietario, Marcus Silberstein, perchè si rifiutava di pagare loro un aumento di mercede.

(8) **Varsavia**, 14. — Nel pomeriggio di ieri gli operai di uno stabilimento di filatura di Lodz assassinarono il proprietario della fabbrica, certo Marco Silberstein, perchè si rifiutava di pagare loro il salario delle giornate, in cui si trovavano in sciopero.

ARMI ED ARMATI

Dell'esercito e nella marina portoghesi

(8) **Lisbona**, 13. — Gli ufficiali dell'esercito e della Marina si mostrano soddisfatti della decisione del Ministero, la quale ordina la prova del nuovo materiale che il precedente Ministero aveva fatto comprare.

Gli esperimenti si faranno in questi giorni. Le batterie della costa all'entrata di Lisbona hanno tirato di combattimento, proiezioni elettriche e esercizi di esplosioni di torpedini. Il Re Carlo assiste agli esperimenti.

Le Regine d'Olanda alle manovre.

(8) **L'Aja**, 13. — Il tenente colonnello Sibon e il luogotenente dei dragoni, Callist, sono rimasti dalle manovre militari olandesi.

La Regina Guglielmina ha seguito queste manovre a cavallo, recandosi di buonissima ora in mezzo alle truppe. Essa ha invitato a pranzo gli ufficiali esteri e numerosi ufficiali olandesi. Il pranzo ha avuto luogo nel castello di Loo.

Francia e Spagna nel Marocco.

Le Potenze e Muley Afid.

Servizio speciale del " Popolo Romano ,,

Berlino, 14, ore 2.25 pom. — E' assolutamente erronea la notizia data dalla *Liberté* di Parigi, che i Ministri Reynault di Francia e Rosen di Germania e il dottor Langwerth de Simmern, 1° dragomanno della Legazione germanica, avrebbero a Rabat per negoziare con Muley Afid.

E' veromile soltanto che quest'ultimo, dopo il suo arrivo a Rabat, si metta in rapporto col Corpo diplomatico di Tangeri, mediante alcuni intermediari.

Il rapporto dell'ammiraglio Philibert.

(8) **Parigi** 13. — L'ammiraglio Philibert telegrafa, in data di ieri, al Ministero della marina:

La cannoniera spagnuola *Molina* ha costituito il *Bazan* a Casablanca.

La situazione politica è calma su tutta la costa. A Casablanca le trattative sono state riprese con le tribù del Chaouia e con altre.

Il combattimento di Taddert.

Nuovi particolari

(6) **Casablanca** 13. — Ecco nuovi particolari sul combattimento di Taddert: Dopo lo scontro gli arabi raggirono fino a 20 chilometri all'interno. Quelli che rimasero indietro e che si sono arresi, dichiarano che gli arabi hanno avuto 300 morti e numerosi feriti. Queste cifre sono, però, probabilmente esagerate.

Quando il generale Drude, alle 6 del mattino, si pose in marcia, lo stesso suo capo di stato maggiore ignorava che la marcia era diretta su Taddert.

Carattere saliente del combattimento è stato la slealtà della fanteria francese. Quando i soldati furono giunti in vista di Taddert, non si posò più trattenerli: essi si slanciarono al passo di carica finchè giunsero sull'ultima cresta. Lì fu fatto un breve *alt* per dar tempo all'artiglieria di mettersi in posizione, il che fu forse un errore, perchè, se la fanteria avesse progredito, molti mali si sarebbero potuti cattarae col loro ritiro. Come pure, se tutta la cavalleria fosse stata disponibile alla fine dell'azione, la vittoria sarebbe stata più completa: ma la cavalleria era stata incaricata dal generale Drude di tenere il contatto col campo, temendo che gli arabi, secondo la loro tattica solita, avessero tentato di incendiarlo.

Gli arabi però erano troppo scoraggiati e dopo un tentativo effettuato sul fianco destro dei francesi, l'attacco cessò e la massa dei nemici fuggì verso l'interno, dopo aver trattenuto gli sforzi di 300 soldati di cavalleria.

I nuovi battaglioni, per i quali il combattimento costituiva il battesimo del fuoco, si sono condotti con grande sangue freddo.

Vi sono ancora due campi arabi presso Casablanca.

I prossimi movimenti saranno contro di essi.

Il " Caid ,, rosso.

Il famoso *Caid* rosso, seguito da alcuni valorosi, si è distinto in questa azione con uno solito valore. Egli appartiene alla tribù dei Dacra, della vicinanze di Casablanca. Da sono indigeno è Ed El Emor che significa « il Rosso ». Egli è parzialmente alle mani e non può sparare. Trascina gli uomini.

Gli indigeni dicono che possiede un talismano che lo rende al sicuro dalle palle.

Finora è uscito incolume da ogni combattimento. Ieri si trovò con due seguaci, ad un miglio di metri dal fuoco dei cannoni e delle mitragliatrici. Dopo essersi fermato per qualche tempo in mezzo di pietra, si è allontanato a cavallo impassibile.

Da Casablanca a Timzelili.

(8) **Parigi**, 14 — Il *Figaro* ha da Casablanca in data del 12 corr.

Alcuni emissari informano che in seguito alla marcia delle truppe francesi su Taddert, le Mahalle riunite a Timzelili ed a Merchich hanno tolto il loro campo per trasportarlo a 20 o 25 chilometri da Casablanca.

Il combattimento di Taddert ha avuto dunque un risultato serio.

Esso però non è definitivo.

La distruzione del campo di Taddert è certa, ma esso non è completo, perchè un numero importante sfuggire all'azione francese. La campagna non è terminata.

Tribù che chiedono di sottomettersi

(8) **Tangeri**. 12. — Si annunzia che i Chaouias hanno inviato dei messi al generale Drude, offrendo di sottomettersi.

Il generale Drude ha accordato una sospensione di armi fino a domani a mezzogiorno.

Se i delegati dei Chaouias non si saranno presentati, il generale Drude riprenderà le operazioni contro di essi.

E' stato pure convenuto che i delegati dei Chaouias dovranno farsi accompagnare da rappresentanti della banda dei Chaouias, che pure assalirono i francesi.

I delegati dei Doukalas e dei Chaouias non dovranno presentarsi se non quando accettino integralmente le condizioni poste da Drude.

Tribù in lotta fra loro.

(8) **Londra** 14. — Il corrispondente del *Daily Mail* da Tangeri telegrafa in data di ieri:

Notizie da Rabat recano che le forze di Beni Mesaar, discendendo dalle colline presso Ouezzan, ha attaccato un'altra tribù presso Alcazar ed ha bruciato parecchi *douars*.

La situazione attorno a Casablanca.

(8) **Casablanca** 14. — La città è calma e le truppe riposano. Dopo l'operazione di Taddert i marocchini sembrano avere momentaneamente abbandonata l'azione.

Le accensioni fatte dal pallone ieri ed oggi hanno avuto per risultato di fare constatare che le Mahalle che occupano i dintorni di Sidi-Merchich si sono ritirate più al sud e si sono stabilite a circa 24 chilometri dalla città.

Questo allontanamento del nemico fa sapporre che esso abbia intenzione di rinunciare per ora ad altri attacchi.

La tribù dei Timzelili si trova a Sidi Arohim.

Muley Afid reclame che l'Europa non intervenga negli affari marocchini.

(8) **Londra** 14. — Il corrispondente dalla *Morning Post* da Tangeri, telegrafa in data di ieri:

In una lettera che mi è stata comunicata dal suo destinatario, Muley Afid dichiara che un esercito composto di 3000 cavalieri e di 2000 fanteschi e comandato da Muley Abd Salam, zio del Sultano, ha lasciato Marrakesch per recarsi a Rabat.

Una grande tribù del centro ha promesso di approvvigionare l'esercito per sei mesi.

Un secondo esercito, che si mobilizza in tutta fretta, sarà comandato da Muley Afid stesso. La sua intenzione è di opporre alla Francia tanti i debiti che il Marocco ha contratto, e considera che la Francia cessi dall'intervenire negli affari del Marocco.

Pur desiderando di garantire la stretta osservanza degli antichi trattati, egli risponderà con tutta la sua responsabilità degli impegni assunti da Abd El Aziz ai Algesiras.

Le tribù continuano a fare adesione a Muley Afid.

(S) **Mogador**, 13. — In seguito alla voce corsa che truppe europee sarebbero sbarcate in alcuni porti settentrionali marocchini, le tribù di Abda, di Doukala, di Rommer, di Shiedma e di Emtiouga hanno proclamato Sultano Muley Afid e gli hanno inviato numerosi cavalieri per metterli a sua disposizione, se si avanzerà verso il Nord per offrirgli danaro e regali.

La città di Safi ha proclamato Muley Afid decisamente ostile, al mancato dello pregherà, ed ha invigilato attentamente della città a Marrakesch per fare omaggio al nuovo Sultano e presentargli dei doni.

Il Caid Malon è ritornato col suoi partigiani a Marrakesch e si è unito a Muley Afid, il quale si trova ancora in quella città e si prepara a partire verso il Nord.

Qui tutto è tranquillo e gli affari non sono stati ancora interrotti.

I Caid di Mogador, Haha e Dagellori, restano ancora fedeli al Sultano Abd-el-Asis, ma si crede che anch'essi si troveranno costretti dalla corrente a riconoscere Muley Afid.

Il governatore di Mogador e i notabili della città, in seguito alle notizie che il Sultano Abd El Asis aveva deciso di partire per Rabat con un esercito, hanno temuto una rivolta ed hanno stabilito di rimanere fedeli e di difendere la città.

Essi hanno deliberato di aumentare il numero delle guardie nel timore di disordini, se si confermasse la notizia dello sbarco di truppe francesi nei porti settentrionali del Marocco.

Il governatore pure si dichiara incapace di assicurare l'ordine fra la plebaglia e dice che non può fare assegnamento sulla milizia se veramente lo sbarco avvenisse; temerebbe in questo caso gravi disordini.

E' stata sparsa fra gli indigeni la notizia che le truppe francesi hanno subito una grave sconfitta a Casablanca e che 10 ha decine alcuni arabi ad andare ad unirsi agli arabi di Casablanca contro i francesi. Tali voci probabilmente complicheranno la cose, eccitando i marocchini alla resistenza.

L'incaricato « Da Ciagria » fa la polizia nei porti di Mogador e di Saffi, ma è impotente a difendere i due porti in caso di disordini.

Per la liberazione di Mac Lean.

(S) **Londra**, 14. — Telegrafano da Tangeri al *Daily Mail*, in data di ieri: Ratisuli è informato della condizioni che pone per la liberazione del Caid Mac Lean.

Egli non chiede alcuna protezione: chiede invece un'indennità per il saccheggio bestiame che gli è stato rapinato, chiede l'incarcerazione di alcuni dei suoi nemici e vuole che gli si forniscano fucili a tiro rapido e munizioni.

A Oudja si fa propaganda antifrancese.

(S) **Lalla Marnia**, 14. — Iersera giovanetto, con diligenza, sotto buona scorta, quattro notabili di Oudja arrestati per propaganda contro-la-missione Maugin perchè facevano propaganda antifrancese nella città e fra le tribù dei distorni, specialmente fra i Beni-Snassen.

Si teneva fra i prigionieri l'antico sceicco e lo sceicco attuale di Oudja.

La politica marocchina della Spagna.

(S) **Parigi**, 14. — Il corrispondente dell'*Echo de Paris* da San Sebastiano si dice in grado di assicurare che i principi direttivi della politica spagnuola sono i seguenti: 1. Applicazione esatta dell'Atto di Algesiras - 2. Consolidamento della autorità del Sultano Abd el Aziz - 3. Astensione da qualsiasi azione che possa essere considerata una provocazione - 4. Rifiuto di lavare di qualsiasi attentato contro gli europei e contro le loro proprietà - 5. Organizzazione di forze militari sufficienti a garantire la sicurezza nel porto dove la loro presenza è necessaria - 6. Sospensione di qualsiasi invio di truppe finchè lo *statu quo* si manterrà a Casablanca - 7. Nessun negoziato con Muley Afid, cui sarà inviato « se sarà necessario contegno scortesmente e materialmente il Sultano Abd el Aziz.

La Spagna, dice il corrispondente, segue ad occhi chiusi la politica franco-inglese. L'occupazione dei porti è sospesa. Non è vero che si abbia l'assentimento della Germania perchè attualmente la Germania crede che lo *statu quo* sia preferibile alle misure proposte dalla Francia.

La attitudine continuano. La Spagna e la Francia insistono su questo fatto che lo sbarco sarebbe unicamente una misura di polizia e non costituirebbe affatto un'occupazione.

Si crede che la Germania toglierà il suo veto in cambio di concessioni circa gli affari persiani e la ferrovia di Bagdad.

I due obiettivi della Francia nel Marocco.

(S) **Madrid**, 14. — *L'Epoca*, a proposito dei timori che qualche giornale ha espresso circa il Marocco, scrive:

Non crediamo che questi timori siano fondati. Non si debbono confondere le due questioni sollevate a Casablanca. La prima di esse comprende l'obbligo che la Spagna e la Francia hanno contratto ad Algesiras di organizzare in Comune la polizia a Casablanca; la seconda è differentissima dalla prima ed è costituita dal diritto esclusivo della Francia di punire di propria mano le offese che essa ha ricevuto in quel porto, in seguito alla distruzione del lavoro dell'impresa francese ed al modo con cui i soldati francesi furono ricevuti al loro sbarco.

La Francia mobilizzerà a questo scopo le forze che sono state concentrate ed è un fatto elementare che tali forze una volta installate a Casablanca facciano per la loro sicurezza tutto ciò che esse credano necessario.

E' inutile che da questo punto di vista nessuno potrebbe considerare come un fuorviamento la distruzione di un campo così vicino. Noi non vediamo che vi sia un'altra spiegazione di questo fatto militare.

L'*Epoca* aggiunge: Noi consideriamo come certo che malgrado le diverse correnti che agitano l'opinione pubblica in Francia il governo francese non disconoscerà alcuno dei suoi obblighi fondamentali verso le altre nazioni per il compimento dei quali fu sempre così pieno di lealtà.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 14 contiene:

Camera dei deputati: Avvisi di concorsi.

Ordine del merito di lavoro: « Nomine.

RR. DD. concernenti: Riduzione del canone daziario in corso del comune di Potenza — Formazione dell'organico della banca forma provvisoria — Composizione della commissione agraria di prova di Palermo — Approvamento di modificazioni al numero complessivo dei professori ordinari e straordinari del 2. ordine di ruoli per l'insegnamento nel 1907. istituti nautici.

R. D. riflettente approvazione di statuto.

Relazioni e RR. Decreti per la proroga di poteri del RR. commissari straord. di Acireale (Catania), Vetri (Girgenti).

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della guerra.

Bollettino sommario delle operazioni eseguite e utile febbraio dal Min. del tesoro.

Nuovi uffici telegrafici. — Il giorno 11 corrente, in Vacri, provincia di Chieti, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

R. Esercito. — Sono collocati:

In riposo il capitano di fanteria Silvagni cav. Ricardo, già in aspettativa;

In riforma, il tenente contabile Romanelli Ezardo del 4. alpini;

Nella posizione ausiliaria, i t. colonnelli Gerardi cav. Giuseppe del distretto di Lecce e Bonifacio, cav. Carlo del distretto di Potenza; i capitani di fanteria Sagone Italo, Ferrari dalla Torre Vittorio e Carli Salvatore; Ghisi cav. Orazio del distretto di Piacenza e Fabrini cav. Alfonso del distretto di Macerata;

In aspettativa, i capitani di fanteria Di Alchelburg Ernesto del 10 berg., Carnevali Arturo del 29, Calligari Giovanni del 53, Peyron Stanislao del 49, Bonetti Carlo del 56, Mutinese conte Agostino dell'80, Tanzoli Aristide dell'83, Martelli Leopoldo del 71 e Gadani Cesare del 39 (speciale) — il capitano Pirandello Edoardo del cavalleggieri Monferrato; i tenenti Sitsa Lino del 4 bers. e Peregrini Paolo del distretto di Macerata (motivi di famiglia) — il tenente contabile Colombo Domenico ed il sottotenente veterinario Davalli Facifico (infermità).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Cristiani cav. Gaetano al 12 fant., Carbognani Angelo al 9 Caccia, Alfredo al 5 bers. e Fanini Giuseppe al 20 fant. — I tenenti Fulvio Edoardo al 34 fant., Giannuzzi-Savelli Alberto al 66, Macarano Francesco al cavalleggieri Monferrato, Granafei Giorgio al 29 artigl., Ramanenti Adanato al 4 id. fortezza, Laviano Francesco al 10 id. e Zorio Giuseppe alla direzione del genio Verona.

Sono trasferiti:

nel personale dei distretti il t. colonnello di artiglieria Natoli cav. Salvatore (distretto di Trapani);

nel Corpo invalidi e veterani il capitano Pistoni Francesco del 45 fant.

Onorificenze — Il t. colonnello Dini cav. Giovan Paolo del 6 fant. comandante il battaglione distaccato a La Canea (Creta), è nominato, di moto proprio del Re, Cavaliere del SS. Maurizio e Lazzaro.

Assimilazione situazione centrale della guerra — Sono collocati a riposo il capo divisione Betti comm. Riconosvaldo ed il capo sezione Majestico cav. Alberto.

Sono promossi rispettivamente capo divisione e capo sezione i cav. Corsi Enrico e Giuriato Orillo.

R. Marina. — Il sottoten. commissario Gius. Sanidlle assegnato a Il sig. Romeo in Direz. di artiglieria ed armamenti del 2° dipart.

Il ten. medico Gius. Rolando è aborsato a Genova dal pirosc. « Prina Adalbert ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Il partito socialista pel 1911.

Torino, 14, ore 16,5 — Il partito socialista si occupa nella minaccia di boicottare l'Esposizione del 1911 qualora non si costruiscano le abitazioni operaie nella quantità da esso imposta.

Il giornale « La Stampa », commentando tale persistenza disgustante, rileva essere questa una forma di lotta odiosa e incivile.

Il suicidio di un calzolaio

Milano, 14, ore 17,35 — Stamattina all'Hotel Concordia, presso la stazione, un cameriere recatosi a destare il tenente Guido Biasoli di anni 30, del 39° fanteria, nipote del generale comandante la Divisione di Verona, arrivato ieri sera da Firenze, lo ha trovato cadavere.

Il giovane s'è suicidato con un colpo di rivoltella.

Ha lasciato una lettera al fratello med co, residente, pure, nella quale dice che gli lascia una borsa con documenti.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto, 14. — Ieri in P. S. perquisì la casa del guardiano della piccola velocità, Munno Vincenzo.

Fu repertata varia roba ed il Munno fu trattenuto in arresto fino ad ora tarda ma poi rilasciato libero alle ore 23.

Ci si riferisce poi che circa 4 o 5 giorni fa il capo squadra alle merci, Bottiglione Carmine, riferì al capo stazione che in prossimità dei fabbricato ferroviario vi era del carbone Cardiff nascosto sotto le erbe.

Quel funzionario raccomandò al Bottiglione di tener la cosa e solo avvisarne il guardiano del macello al piccolo velocità perchè sorvegliasse attentamente il luogo ove era depositato detto carbone.

Infatti il ladro non sfuggì. Alle ore 13.30 tal Caporuso Antonio, quasi fosse in casa propria, caricò su un carretto il carbone, che precedentemente avea messo in un sacco, e mentre arrivava il treno da Bari, ritenendo che nessuno lo guardasse, si avviò indisturbato al cancello piccola velocità per uscire.

Il guardiano lo fermò e lo trasse in arresto.

— Da Cerignola sono giunti i carabinieri Lobaudo e De Filippis Giacomo, costabili nel R. arsenale, compivano atti di libidine su bambine di 9 e 13 anni.

Lo stesso praticava il falegname Vitone Pasquale di anni 62 nel proprio laboratorio in via Mazzini.

A seguito di denunzia pervenuta alla P. S. gli ignobili satiri furono ieri sorpresi e tratti in arresto.

Una inchiesta ministeriale.

Bari, 14, ore 16. — E' qui giunto il comm. Sannoner, ispettore generale del Ministero dell'Interno, per compiere ed una inchiesta pei fatti deplorati negli scorsi giorni.

Nella Provincia Romana.

Albano Laziale, 14. — Il giudice istruttore avv. Chinni ha compiuta ieri l'istruttoria intorno all'aggressione di Marino contro Merry del Val.

L'esito della medesima si tiene celato per ordine dello stesso giudice.

Lunedì 16 andrà in vigore il nuovo orario ferroviario.

Partenze da Roma per Albano: 7,20 — 9,15 — 11 (festivo) — 12,35 — 16,15 — 17,50 — 18,45 (feriale) — 19,17.

Da Albano a Roma: 6,33 — 7,51 — 9,2 — (feriale) 13,42 — 17,10 — 18,32 — 20,26 — 22,4 (festivo).

Ariccia, 14. — I nostri democratiani riuniti ieri costituirono la sezione della Lega nazionale. Aderirono il dott. Bonfiglio, presidente della Lega sezionale, il pubblicista Quadrotta.

Il direttore della Rivista letteraria « Vita » di Roma, avv. Marino parlò sull'attuale movimento politico.

Domani avrà luogo una seconda riunione alla quale sono stati pure invitati i rappresentanti delle altre sezioni consorelle.

Saranno presi accordi circa il contegno da tenersi al convegno cattolico che avrà luogo il 23 corr. a Frascati.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	per carbone	pro. feri
—	—	—	—	—
Genova	13 settem.	873	594	750
Venezia	»	347	38	300
Savona	»	317	157	130

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Lo sciopero dei tramvieri.

Napoli, 14 ore 18.30 (per telefono). — Continua la calma apparente.

Stamane alla Borsa del lavaro si sono riuniti i tramvieri e i rappresentanti di 65 leghe.

Prevalse l'idea di recenti proposi per la proclamazione dello sciopero generale, qualora intervenga nuovo fatto ad impedire un pacifico scioglimento.

Stamattina ha avuto luogo una nuova riunione alla quale hanno partecipato i rappresentanti esecutivi della Borsa del lavoro ed il Consiglio direttivo della lega dei tramvieri per discutere e deliberare per la proposta dell'arbitrato, fatta ieri sera dall'Associazione degli industriali » commercianti.

Qualcuno ha fatto notare che tale proposta costituisce abertura ora inutile discutere.

Il dissidio sembra sempre di regredire i commercianti per il loro pacifico intercessamento, stanno che essi le cose la situazione si aggrava.

L'ultima speranza è riposta nel comm. Alengi inviato dal Ministero dell'interno.

Per evitare disordini è stato proibito il comizio di protesta indetto per domani contro i tramvieri.

Per vedere di toglier un servizio ridotto, pronto in Società s'è riunita una Commissione tecnica.

Il cav. Polinea, funzionario da direttore, dopo di avere confermata la possibilità di un servizio ridotto, ha detto di avere avuto 100 persone fra nuovi tratti e fattorini, e 50 vetture.

La Commissione ha interrogato il personale che si è detto pronto al servizio purchè sia protetto da ogni violenza.

Si è pensato di attivare il servizio ridotto settantre per le linee principali, evitando i quartieri eccentrici.

L'on. Alberti ha diretto una lettera ai giornali, in cui, dicendosi profondamente dolio conseguenze di tale sciopero fin'ora avvenuto, propone al Governo di impossessarsi, come di diritto, del deposito, e di far funzionare i tramvai per proprio conto finchè la città non sia pacificata.

Agitazione di metallurgici.

Bari, 14, ore 15,15 — I contadini di Spinazzola, Minervino, Andria, hanno ripreso l'agitazione perchè i proprietari vogliono concedere il minimo di quanto è stabilito nel concordato, mentre essi reclamano il massimo.

Si minaccia la proclamazione dello sciopero che apporterebbe gravi danni dato il periodo del raccolto.

I DOCKERS DI ANVERSA.

(S) **Anversa**, 14. — La Federazione marittima ha respinto il progetto di Compromesso proposto marieoli scorso da un grande *Courrier* della città.

Ferrovie dello Stato.

Nuovi lavori.

E' stata indetta la licitazione privata per l'appalto dei lavori occorrenti pel raddoppiamento del binario da Ventimiglia al confine francese verso Menzone: i lavori sono divisi in tre lotti e la apertura delle schede avrà luogo presso il Servizio centrale XI a Bologna il 23 corr. pel lotti 2. e 3., e nel giorno 30 corr. pel lotto 1.

Sono state indette anche le seguenti gare d'appalto per lavori a licitazione privata:

Parziale restauro della grande tettoia viaggiatori nella stazione centrale di Milano (aggiudic. 17 corr.).

Costruzione di locali per dormitori guardie di P. S. nella stazione di Genova P. B. (aggiudic. 18 corr.).

Riassunzione di piattaforma in alcune trincee fra S. Nicola ad Arpapoli della linea Battipaglia-Reggio (agg. 5 ottobre p.).

Costruzione dei padiglioni esterni in cemento armato per la difesa meccanica contro la malaria nei fabbricati e case cantoniere sulle linee dipendenti dal Compartimento di Napoli (aggiud. 4 ottobre p.).

Forniture.

Coni di bronzo per iniettori Friedmann (schede il 16 corr. ore 18).

7200 kom. legna forte da ardere (23 corr.) — tom. 1500 carbone fossile raffinato in lotte — tom. 350 grasso consistente per la lubrificazione dei veicoli (25 corrente) — pennelli e pennellone (25 corr.).

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

— (Franchi per Quintale - 15 Settembre 1907) —

	1905	1906	1907		
	24	12	30	12	22	12	29	12	7	9	14	8
Parigi	23.60	28.37	23.37	23.62	23.50	28.50
Berlino	23.31	22.03	22.50	22.48	24.84	24.37
Vienna	—	—	17.00	17.00	24.00	24.00
Budapest	22.48	17.93	15.54	16.02	22.90	24.38
Londra	—	—	17.00	16.55	20.95	21. —
New-York	21.48	17.47	15.72	15.55	19.74	20.67
Chicago	21.17	16.66	14.82	14.10	18.05	17.92
Odessa	16.25	—	13.22	14.07	17.73	18.50
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella scorsa settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono ribasso a Chicago e rialzo a Berlino, Londra, New-York e Odessa, fermi restando quelli di Parigi, Vienna e Budapest.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono complessivamente a 3 milioni 9,300,000, di cui 4,002,000 diretti per il continente e 5,307,000 per l'Inghilterra, mentre l'anno scorso, alla stessa data, erano di cittolari 9,467,800, dei quali 5,200,000 per l'Inghilterra e 4,292,000 per il Continente.

Notisio dalla Francia recano che generalmente il raccolto del grano è ritenuto cola molto soddisfacente, specialmente per le regioni del Nord e dell'Est.

Soltanto nei dintorni di Lione e qualche parte della Borgogna, la resa è stata poco confortevole.

Di altri Stati mancano notizie precise.

Sui mercati italiani — sempre poco animati — i prezzi per il grano nostrano oscillarono fra lire 22,25 e L. 23,50 e per quello estero di forza, si mantennero fra L. 28 e 30 al quintale.

Esposizioni e Congressi

II III Congresso dei docenti di disegno.

Perugia, 14 — Nei giorni 28, 29 e 30 corr. avrà luogo in questa città il III Congresso nazionale dei docenti di disegno.

I temi che ivi si discuteranno sono i seguenti:

1° Categoria.

1. Il disegno, materia obbligatoria dagli Asili d'infanzia alle Università. Relatore: prof. Luigi Giunti.

2. Il disegno nella Riforma della Scuola Media. Relatore: prof. Pierpaoli.

3. L'insegnamento della Storia dell'Arte. Relatore: prof. Alfredo Daoni.

4. Il vero valore educativo dall'insegnamento del Disegno nelle scuole della nuova Italia. Relatore: prof. Ercole Brambilla.

5. La Scuola Industriale. Relatore: comm. prof. Giovanni Tesorone.

6. Scuola parreggiata. Relatore: prof. Angelo Testi.

7. Musei, Albi, Materiale didattico, Modelli, Commissione tecnica. Relatore: cav. prof. Guido Borgozelli.

8. L'applicazione del disegno ai lavori donneschi nelle Scuole femminili in genere e specialmente nelle Tecniche femminili. Relatore: prof. Virginia Rabat.

2ª Categoria

1. Il disegno nelle Scuole Normali — Passaggio dei docenti di tali Scuole al 2. ordine di Enadi. Relatore: prof. Costa Giuseppe.

2. **Il disegno secondo le nuove leggi. Relatore: prof. Virginia Terelli.**

3. L'arte pei bimbi — Disegno a mano libera — Indirizzo didattico nelle Scuole. Relatore: prof.ª Virginia Rabat.

4. Ispettorato. Relatore: prof. Giuseppe Innocenzi.

5. Adattamento della Scuola operaia all'ambiente in cui si svolge. Relatore: prof. Merighi Armando.

6. Di un opportuno riordinamento del disegno col lavoro manuale nelle Scuole Normali ed Elementari. Relatore: prof. Alessandro Rasetti.

7. L'arte nella Scuola. Relatore: prof. Pellini Eugenio.

Saranno inoltre svolti parecchi ordini del giorno.

Chiusura del terzo Congresso petrolifero

(S) **Bucarest**, 13. — Nel pomeriggio, seduta di chiusura del terzo Congresso petrolifero. Vi intervennero il Presidente del Consiglio, Sturdza, il Min. dell'Industria, Carp, il Min. delle Finanze, Costinescu, ed il Min. dei Lavori, Mortzun.

Il Pres. del Congresso, Saligny, ha proposto i lavori del Congresso: le prime sezione discuss. 20 comunicazioni di geologia petrolifera, in seconda 27 di chimica, la terza 10 questioni giuridico-commerciali.

Il Pres. del Consiglio, Sturdza, prese parte attiva ai lavori del Congresso e, su proposta di lui, furono approvati voti perchè le tasse e i Governi, sulle statistiche, calcolino anche i pozzi e la misure col sistema metrico, fusione al sistema in vigore in di Stato.

L'on. Sturdza ha fatto l'elogio di presidenza di Bucarest tutti in famiglia» fino al presidente Congresso, che sarà tenuto a Leopoli nel 1910.

London, delegato giudiziario, che è stato a nome del congresso, ringraziò la Società italiana calorosi per l'ospitalità che i congressisti hanno avuto in Romania.

Il suo discorso è stato salutato da applausi entusiastici.

Esposizione di ingegneria moderna.

(S) **Londra**, 14. — Prossimamente si aprirà all'*Olimpia* una speciale esposizione di ingegneria moderna, alla quale parteciperanno le principali ditte inglesi.

Una delle curiosità dell'esposizione sarà un immenso binario, le cui pareti sono formate da vetri di quattro centimetri di spessore, e che conterrà molte migliaia di galloni d'acqua.

Entro questo bacino estraeranno dei palombari, che mostreranno al pubblico come il loro lavoro si svolge in fondo al mare, sia compiendo tentativi di ricupero di navi perdute, sia facendo ed esplodendo mine sottomarine, sia compiendo costruzioni mararie.

I palombari vestiranno gli apparecchi più perfezionati di scafandri e saranno comunicare per telefono col pubblico e fra di loro in modo perfetto.

SCIENZE E LETTERE

Al Polo in pallone

(S) **Pronthein**, 13. — Un telegramma da Tromsoe annuncia che il vapore *Express*, vide il 2 scorso il pallone di Wollman lontano circa dieci miglia in direzione nord verso l'isola di Vogel-bay. Nella navicella del pallone si trovavano Wollmann, Friesenberg e Waniman. Il pallone obbediva benissimo alla manovra. Le macchine funzionavano mirabilmente. La corsa del pallone era così rapida, che l'*Express* non poteva seguirlo. Presso l'isola il pallone fu abbandonato, perchè il vapore non poteva assolutamente seguirlo. In seguito verso la terra ferma dello Spitsberg: fu aperta la bocchetta del gas ed il pallone urtò contro un ice-berg.

La telegrafia senza fili.

(S) **Londra**, 14. — Lo *Standard* annuncia che Marconi è partito ieri per il Canadà. Egli si reca alla nuova stazione di telegrafia senza fili nella Baia del Glacciaio Bretone, per completare l'organizzazione del servizio di telegrafia senza fili a buon mercato da continente a continente.

Il prezzo del Marconigramma dall'Inghilterra al Canadà o viceversa sarà rispettivamente di 5 *pences* per parola e di 2 e mezzo con la tariffa di stampa.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - *Decisioni del 13 settembre 1907.*

Comune di Andria c. Giosela — Est. Vanni — Accoglie sospensione.

— Garofalo c. Comune di Talesnone — Est. Vanni — Respinge.

— Confraternita SS. Sacramento in Nettuno c. Giunta prov. ammin. di Roma — Est. Cristofanelli — Accoglie sospensione.

— Fratelli Semeria c. Comune di Bistagno — Est. Perla — Respinge domanda incidentale.

— Ruggiero c. Ministro Guardasigilli — Est, Di Frutta — Accoglie.

— Di Pisa e Correnti c. Comune di Mivisonesi e Prefetto di Palermo — Est. Pellecchi - Respinge.

— Comune di Girgenti c. Barone Agnello — Est. Caronelli — Respinge opposizione.

— Fratelli Semeria c. Comune di Bistagno — Est. Perla — Respinge domanda incidentale.

— Ruggiero c. Ministro Guardasigilli — Est, Di Frutta — Accoglie.

— Di Pisa e Correnti c. Comune di Mivisonesi e Prefetto di Palermo — Est. Pellecchi - Respinge.

— Comune di Girgenti c. Barone Agnello — Est. Caronelli — Respinge opposizione.

— Calvanese, Lazzara, ed altri, c. Prefetto di Salerno — Est. Vanni — Rinvio per compiuto alla Cassazione.

— Carnevale c. Ministero dei LL. PP. — Est. Mariotti — Irricevibile.

Fra le varie decisioni emesse dalla Sec.ne IV Sezione merita per la sua novità speciale riguardo quella del Ruggiero, Pretore dal Mandamento di Bovino.

Con decreto reale 19 febbraio 1905 il Ruggiero fu dichiarato dimissionario per non aver nei tre mini di legge assunto le sue funzioni nel luogo destinatogli. Il Ruggiero ha ricorso alla IV Sezione opponendo che, se il Decreto di nuova nomina era stato registrato alla Corte dei Conti oltre passato il termine perentorio per il raggiungimento della sede, non si era però notificato a lui nè personalmente, nè per iscrizione sul « Bollettino ufficiale » tale decreto, per cui non era anche in realtà decorso il termine da cui al partiva per contestargli la dimissione implicita.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — La prima novità della stagione a Parigi, *Chacun sa vie*, commedia in tre atti di Guiches e Gheusi, è stata accolta con favore dal pubblico della Comédie Française.

Ecco:e il soggetto:

Francesco Desclos, ingegnere intelligente, dal modi un po' rozzi, ha sposato una donna bellissima ma leggiera.

Enrichetta Desclos si annamora di un bel gentiluomo, il conte d'Arvasi e non tarda a divenire l'amante.

Francesco ha nel suoi uffici una giovane orfana fornita naturalmente di tutte le buone qualità: egli vede che Paolina Clermain gli darebbe quella felicità che sua moglie gli rifiuta.

Francesco, scoperta la tresca di Enrichetta, propone dunque a questa il divorzio ed essa lo accetta con gioia. Ma il bel gentiluomo afferma che i suoi principii gli interdirebbero di sposare una donna divorziata.

Francesco però non si dà per vinto e, in una scena magistrale, finisce col persuadere egli stesso il conte ad accettare. Egli deve quindi fare credere che egli stesso abbia sedotto la moglie.

— *La donna d'altri* di Sabatino Lopes ebbe un listissimo successo anche a Genova, nella bella rappresentazione della Compagnia Mariani.

Lirica. — La stagione lirica nei teatri di Buenos-Ayres è terminata con un esito poco soddisfacente.

L'*Eroticade* di Massenet, *La sposa venduta* di Smetana e *Teodora* di Leroux non piacquero affatto. Ebbero nei rappresentazioni soltanto la *Carmen*, *Lucrezia Borgia* e *Madama Butterfly* e *Mefistofele*. Fu però molto festeggiati il tenore Grassi, Emma Carelli e la Tetrazzini.

Operetta. — La Comp. Maganzi ha rappresentato con buon successo al Margherita di Genova la nuova operetta tedesca dei m.° Zehrer: *I tre desideri*.

La ripresa del « Lohengrin » a Cesena.

Cesena, 13. — Ieri sera la parte del protagonista, perdurando l'indisposizione del tenore Borgatti, fu assunta dal tenore Giraud, il quale ebbe un grande successo. Bissò il racconto e l'aria del cigno.

Fu festeggiatissimo dal pubblico cesenate che numeroso accorse all'elegante Teatro Comunale. La signora Corsi fu un'ottima Elsa, e fu molto festeggiata. Molti applausi toccarono al duetto del secondo atto alla brava artista Elvira Cerasoli (Ortrada) ed al valoroso baritono Adamo Gregorutti, che fu quel duetto fece sfoggio della sua voce educata ad ottima scuola.

L'atto un Telramondo perfetto. Araldo applauditi il baritono Galeffi, e un Re molto applaudito il basso Riccoi. L'orchestra ottima sotto ogni riguardo, diretta dal valoroso maestro Tosi, il quale ha concertato molto bene l'opera di Wagner.

Artisti, maestro e parlae l'istruttore dei cori sono stati ripetutamente chiamati alla ribalta.

L'impresa Pasquali anche in tempo così difficile lo spettacolo, grandiosamente allestito, rimarrà degno dei più grandi teatri.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Drammi di terra e di mare.

Vittime alpine.

Torino, 14, ore 16,5 — Un pastore ha riavvenuto sul Monte Tabor, nel comune di Bardonecchia, lo scheletro di una donna sconosciuta.

Si suppone che la poverata sia stata vittima della tormenta mentre recavasi alla cappella del Monte Tabor.

Incendio nei molini Merello.

(S) **Spezia** 13. — Alle 20.15 di stasera si è sviluppato un incendio nei molini Merello.

Sono accorsi prontamente la Pubblica Assistenza e i pompieri civici dell'Arsenale della Regia Marina.

D'incendio, che alle ore 22 durava sucora, è stato finalmente circoscritto all'ultimo piano del silo di grano.

Sono state attivate le manichette per attingere acqua dal mare alla distanza di oltre 500 metri.

I danni sono rilevanti.

Sul luogo dell'incendio sono accorse le autorità civili e militari, la truppa e moltissime persone.

Una chiesa saccheggiata.

(S) **Ecampos** 13. — A Saint-Cir-la-Riviere, di piccolo giornale è stata saccheggiata una chiesa. Il confessionale è stato rovesciato, le fonti battesimali sono state rotte ed il tabernacolo profanato.

Gli autori sono sconosciuti.

Cicione a Hong-Kong.

(S) **Hong-Kong** 14. — Un ciclone si è scatenato sulla città durante la scorsa notte.

La peste a San Francisco.

(S) **San Francisco**, 14. — Il presidente della organizzazione di soccorso costituita sotto il nome di Six Company è morto in seguito a peste, come pure un operaio greco.

Dal 27 maggio si sono avuti in totale 24 casi di peste, di cui 20 seguiti da morte.

Il medico incaricato dal Governo di prendere le misure necessarie contro la diffusione del morbo, ha dichiarato che non vi è motivo di allarmarsi e che non è necessario impedire qualunque alle persone che da San Francisco giungono in altre città.

SPORT

Società Tiro a volo Lazio.

Albano Laziale, 14 — Domani nello Stand di Porta Romana avranno luogo nuove gare di tiro a volo al piccione col seguente programma:

Ore 13 — Tiro di apertura - tre passeri a m. 20. Entrata L. 3 - Premi: sullo entrata.

Ore 16 — Gran tiro « Albano » libero a tutti - Cinque passeri a m. 16 - Gar. fino a m. 12. Entrata L. 5. 1° Premio L. 65 — 2° L. 20 - 3° L. 15.

Ore 17 1/2 — Poule di sorpresa all'amfiteatro.

Per la Doncaster Cup.

(S) **Doncaster**, 13. — Oggi vi è stata la corsa per la *Doncaster Cup* con un premio di 25,000 franchi su un percorso di 2200 metri. Alla corsa hanno preso parte sei cavalli.

Sono giunti: 1 *Velocity* di 5 anni, da Speed e Ballast, di Mr. Jackson, 2° *Bridge of Canny*, di 4 anni da Lova Wiseley e Santa, Brigida di lord Derby, 3° *The Tide Knight* di 4 anni da Desmond e Folia del colonnello Kirkwood.

Novità, Varietà e Aneddoti.

I morti per fame a Londra.

(S) **Londra**, 14. — E' stato pubblicato un « White Paper » dal quale risulta che durante l'anno 1906 sono morte in Londra 48 persone per fame.

A ciascun caso rilevato dal « Coroner » è aggiunta una specificazione delle circostanze che appaiono aver causato la tragica fine di tante persone. Alcuni casi sono veramente commoventi.

Il « White Paper » nota che la morte di una donna, la quale se venne trovata morente, distesa al suolo, nella sua piccola stanzetta, da una vicina di casa.

Condotta all'infermeria del vicino « Workhouse », la donna vi morì prima di aver potuto ricevere alcun soccorso.

Il dottore dichiarò che la donna era morta di fame e che forse non aveva preso cibo da dieci giorni.

La vicina, interrogata, disse di non conoscere nè il nome, nè l'età della morta, nè se essa aveva parenti. Sebbene consigliata a rivolgersi all'assistenza pubblica per aver ciò che essere accolta in una « Workhouse », la donna vi si era sempre rifiutata, per non rivelare la propria identità. La vicina l'aveva soccorsa. Ella aveva preso, con un po' di cibo, una zuppa di pane, ma poco prima aveva potuto ancora mettere. Cessatole il piccolo aiuto della vicina, la donna era morta.

In un altro caso una vecchia di 86 anni venne trovata morta in una via di Londra. Al cesa era stato offerto molte volte di entrare in un ricovero, ma si era sempre rifiutata, preferendo gli stenti alla relegazione nella « Workhouse ».

Un caso, di carattere ben differente, è quello di una donna di 44 anni, la quale è morta di esaurimento, per fatiche e privazioni, pur disponendo di venti sterline, che essa teneva depositate in una banca.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo feriale.

Pres.: comm. Bianchi — Giudici: avv. Pirdita e Mercatelli — P. M.: comm. Avallone — Canc.: Casali - Difesa: avv. Igino Lamponi.

Omicidio alla Maranella.

Andreangeli Giuseppe, ferroviere, dopo ricevuta dalla stazione la mercede del suo lavoro, invece di portarla, secondo il solito, a casa alla famiglia la dissipò in orgie insieme al suo amico Giovanni Rocchi; e pretendeva poi da costui la restituzione della somma. Per la quale ragione rimasero tutte le loro relazioni tese.

La sera del 24 aprile u. s. l'Andreangeli si recò nell'osteria di Giacomo Tamperini, posta nella Casilina (località Maranella) e vi trovò il Rocchi, che cenava col suo amico Alfonso Cecconi.

Avvicinatosi al tavolo dove essi si trovavano, manifestò un contegno minaccioso arrotando i denti e guardando fissamente il Rocchi. Questi, vedendo ciò, fini per minacciarlo di scacciarlo. L'Andreangeli allora lo invitò ad uscir fuori.

In istrada vennero a colluttazione e l'Andreangeli colpì al petto con un coltello il suo avversario procacciandogli una grave lesione per la quale morì quasi all'istante.

Comparso l'Andreangeli dinanzi ai giurati per omicidio gli fu accordata la scusante della provocazione grave con attenuanti.

In base a tale verdetto l'Andreangeli - difeso dall'avv. Lamponi - fu condannato a 5 anni di detenzione.

Tribunale - II Sezione Penale.

Pres.: cav. Pratesi — Giud. avv. Timpanelli e Bianco - P. M. avv. De Carolis.

La rapina a Porta Furba.

Il 21 giugno scorso, mentre i carrettieri Oliva Orazio e Carboni Giuseppe passavano per Porta Furba, nei pressi dell'osteria tenuta da Pasqua Ricotti, chiesero stato ad alcuni carrettieri loro compagni che ivi giovavansi vino, per bere altresì a sollevare una ruota di un carretto che si era affondata in una fossa.

I compagni rimettono a mettere in commisso il carretto, ma poco dopo, Oliva e Carboni si accorsero che da un riposto del carretto medesimo mancavano cinquanta lire.

Irritati del furto patito, si lamentarono con quelli che il avevano aiutati, ma ne ebbero in peggio, perchè furono circondati e maltrattati.

Denunziato il fatto ai carabinieri, furono arrestati e denunciati per rapina Antonio Falzini, Silvio Canini, Bianco Serravalle e Vincenzo Tiberzi, quest'ultimo vigilato

6 mesi e 20 giorni di reclusione; Casini e Serra dirca ad otto mesi per ciascuno; Tiburzi fu assolto

FALLIMENTI DI ROMA.

ESTENSIONE DI FALLIMENTO - *Crescenzi Enrico*, fenderra artistica via delle Sorgenti n. 7. Il fallimento dichiarato con sentenza 2 agosto p. p. è stato esteso anche alla *Ditta Crescenzi Achille*, zoccolai ai figli, eredi, *Enrico* e *Margherita Crescenzi*. Giudice delegato avv. G. Carretto. Curatore provvisorio avv. G. Marini. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 13 ottobre, chiusura 30 settembre.

PROPOSTE DI CONCORDATI — *Marchesi Carlo*, libraverria, via del Gallinaccio 14. Per il 24 corrente rinunzione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento pagabile in 4 rate eguali trimestrali cominciando 3 mesi dopo omologato il concordato definitivo.

Tiperno Giacomo, tessuti, Corso Vit. Em. 233. Per il primo ottobre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento pagabile in 4 rate trimestrali.

Bernardi Valentino, falegname, via dei Campani 6. Per il primo ottobre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento pagabile: 15 per cento subito omologato il concordato e il resto dopo tre mesi.

Sirchia Ignazio, sarteria, via Genova 18. Per il 24 settembre riunione dei creditori per essere interpellati in ordine alla proposta di concordato al 20 per cento pagabile in due rate semestrali.

La Ditta « Cav. Angelo Valiani e figli », del Ristorante della Stazione, amministrata dal signor Leopoldo Valiani, desidera si sappia che essa non ha nulla a che fare il sig. Valiano Valiani, del quale ieri annunziammo la dichiarazione di fallimento.

Regio Lotto

Estrazione del 14 settembre 1907.

BARI	3	77	53	13	49
FIRENZE	58	74	72	15	33
MILANO	82	35	76	58	46
NAPOLI	10	89	81	45	37
PALERMO	10	67	56	58	33
ROMA	56	8	38	89	50
TORINO	84	12	8	47	2
VENEZIA	7	47	89	74	18

Cronaca di Roma

Compleanno del Principe ereditario.

Oggi il Principe di Piemonte, Umberto, compie il suo terzo anno di età.

Nell'anniversario della propria, che accolse con entusiasmo la sua nascita, si rinnovano i saluti augurali alla sua vita, che assicura ancora per molti anni la sovranità della gloriosa Casa Savoia in quella nostra terra che deve ad essa tanta parte della sua redenzione.

Al piccolo Principe, che ripete il nome dei Re buono, sinceramente compianto, sorridano sempre la fede e le speranze che attorno alla sua regale culla si raccolsero, quando egli allietò con la sua presenza la vita dei nostri Sovrani.

— Questa sera il Campidoglio e i pubblici edifici, da cui sventolerà la bandiera nazionale, saranno illuminati.

Nelle piazze suoneranno i concerti.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette S. E. il card. Francesco Segna, Prefetto degli Archivi Vaticani, ed alcune distinte persone italiane e straniere.

— Con biglietto della Segreteria di Stato, Sua Santità ha nuovamente fra i consultori della S. Congregazione di Propaganda Fide per gli affari di rito orientale, i R. P. Benedetto Ojetti, della Compagnia di Gesù, Luigi da Taggia, provinciale dei Minori Cappuccini, e Claudio Benedetti, dei Redentoristi.

Arrivi e partenze — Ieri alle 14,40 è partito per Torino il Sottosegretario di Stato on. Bertetti.

La Commissione pel 1911. — Ieri mattina, come avevamo annunziato, si adunò in Campidoglio la Commissione che deve studiare il contegnimento di Roma col nuovo secolo.

Erano presenti il comm. Romolo Tittoni, l'on. Maggiorino Ferraris, Ernesto Nathan, gli ingegneri Luiggi, Inglese, Maganzani, Moretti, Orlando.

La Commissione ha confermato il concetto che la strada da Roma al mare debba far capo a Castel Fusano, località adatta anche alla costruzione del porto non essendo soggetta all'interramento del Tevere.

La Commissione ha poi deciso che la concessione della **ferrovia elettrica** da chiesa dal Municipio e che questa venga esercitata a prezzi popolari.

I cinque ingegneri che fanno parte della Commissione dovranno preparare il progetto tecnico di massima.

Il progetto sarà compilato entro il mese e dovrà comprendere anche lo studio della stazione balneare e della stazione climatica.

S. P. Q. R. — In alcuni giornali è apparsa la notizia della composizione delle Commissioni semestrinatrici per i vari concorsi interni ed esterni che debbono essere fatti al Municipio.

La notizia non è esatta; vero è che il R. Commissario ha provocato i necessari provvedimenti per potere speditamente costituire le Commissioni in maniera diversa da quella stabilita nel Regolamento, sul cesso di impedimenti o di non accettazioni; ma è anche vero che le Commissioni non sono ancora costituite, perchè si debbono far pratiche presso gli enti Consiglieri comunali, che saranno chiamati a farne parte.

Conferenza archeologica. — Oggi il signor Romolo Ducci per gentile concessione avvantaggiato dai RR. PP. Trappisti, parlerà nell'abazia di S. Calisto su « Le Catacombe e l'opera di G. B. de Rossi e della sua Scuola ». Visita alle principali cripte storiche dell'ipogeo. Convegno alle ore 4 1/2 precise innanzi la chiesa del *Quo vadis?* fuori la porta S. Sebastiano. Conferenza libera a tutti.

Il Comitato liberale del I Collegio (Monti-Campitelli) rammenta ai propri soci che le offerte per la corona da deporsi il XX Settembre sulla lapide dedicata ai caduti di Porta Pia si ricevono fino a lunedì 16 presso la Sede sociale, aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20.

I soci che desiderano prendere parte alla manifestazione sono pregati di trovarsi venerdì 20 corr. alle ore 15 alla sede del Comitato, via dei Serpenti 96, per avviarsi, alle 15,30, con un concerto cittadino, in piazza SS. di Gli Apostoli, ove verrà formato il corteo delle Associazioni liberali.

Cambio di guarnigione. — Questa sera, alle 24, il 3° reggimento bersaglieri parte per Livorno ove prende stanza.

Sarà sostituito dal 2° reggimento che il 24 giungerà in Roma.

Alla Camera del Lavoro L'altra sera si adunò per la prima volta il Consiglio generale della Camera del Lavoro. All'ufficio di presidenza risultano eletti per acclamazione: Quarisierori Cesare, presidente — **Ferrari** Umberto e Cermini Quirino, vice-presidenti — **Maiolani** e **Berardi**, segretari.

Per la Commissione di finanza furono eletti: Onorati, Cappa e Papi.

Per la Commissione di arbitrato: Monaci, Lonlai e Gregori Enrico.

Quarisierori, assumendo la presidenza, espresse parole di ringraziamento, invitando i rappresentanti a lavorare per il bene del proletariato.

Il segretario Romolo Sabatini fece la relazione di tutte l'opere della Camera del Lavoro in questo periodo di tempo, dalle elezioni in poi. Comunicò l'adesione di altre leghe di lavoratori di Roma e provinciale, e parlò degli scioperi compiuti, compreso quello degli operai del vetro. Diede notizia dei provvedimenti presi per la questione dell'ex-Commissario De Curtis Cesare.

In ultimo fece un... un giornale della sera.

Si iniziò quindi la discussione in merito alla **cessione della Cooperativa.**

Parlarono nell'argomento Cappa, Galassi, Monaci, Parpagnoli, Ferrari, Lenzini e Vocal.

Data l'ora tarda, la discussione fu rimandata a mercoledì prossimo.

Alla seduta erano presenti i membri della Commissione: Mochen, Cardarelli, Filoni, Venzi, Maffei, Mazzi e Pagliarini.

Si segnalava una discussione su po' concreta sulle accuse che in questi giornali uno state mosse contro alcuni componenti della Camera del Lavoro. Ma nulla fu fatto a proposito.

Asilo d'infanzia « Umberto I ». — Le iscrizioni degli alunni nel suddetto Asilo cominceranno lunedì 16 settembre p. v. e le lezioni il giorno 3 ottobre p. v.

Saranno ammessi gratuitamente tutti i bambini provvisti di regolare *certificato* di povertà rilasciato dalle autorità civili. Gli altri dovranno pagare una tassa mensile anticipata di L. 3,00. Nel caso che siano iscritti due o più fratelli, pagheranno invece L. 2,00 per ciascuno. A tutti i bambini indistintamente l'Asilo provvederà una abbondante refezione gratuita.

Per ottenere l'iscrizione occorre presentare alla direzione, in tutti i giorni feriali dal 16 al 30 settembre, nelle ore antimeridiane, i seguenti documenti:

a) domanda in carta semplice diretta al presidente;

b) certificato di nascita e subita vaccinazione dal quale risulti che il bambino abbia compiuto i 3 anni e non superato i 6;

c) certificato di povertà per i posti gratuiti.

Nel caso che le domande superino i posti disponibili, saranno preferite quelle dei bambini poveri.

L'Asilo si riserva di chiedere anticipatamente le iscrizioni quando i posti disponibili siano stati assegnati.

Sei bellissimi ritratti visita lunedì L. 1,20 G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Amm. 12-54

Un prete che si difende con la rivoltella. — Ieri sera alle 7,30 il rev. Viola, vice parroco della Basilica Vaticana, passeggiava nella parte del portico di destra della piazza di S. Pietro.

Un mucello si avvicinò a lui e gli lanciò addosso tre pomodori.

Allora inseguì il Viola si risentì e corse appresso al ragazzo che fuggiva ragginngendolo con qualche pedata alle reni.

Alcuni **infermieri** del Manicomio e cittadini che si trovavano nella vicina trattoria del « Trentano » si avvicinarono al Viola, dicendo non esser quella la maniera di insegnare un ragazzo.

Il Viola, forse supponendo di passare qualche guaio, scanso di tasca la rivoltella minacciando i presenti con l'arma in pugno.

I curiosi si accrebbero attorno al sacerdote. Intervenne le guardie, il reverendo fu portato al Commissariato, ove il delegato cav. Lucci, volle prima accertarsi che avesse il porto d'arma: quindi consigliò il sacerdote a calmarsi ed a compatire l'intemperanza di spensierati cittadini che protestavano solo per il modo col quale da lui veniva punito lo scongiurato ragazzo.

Quest'ultimo si era dato alla fuga. Se identificato, verrà denunziato all'autorità giudiz. a senso dell'art. 142.

Disgrazia. — Ieri sera alle 18,30, il bambino Raffaele Dantini, di 7 mesi, che era sulle braccia della propria sorella Lisa, di nove anni, cadde in terra producendosi varie contusioni.

Trasportato all'ospedale di S. Antonio i sanitari ne riscontrarono il giudizio.

Il pasto abbaglio — Mercatini Clemente, di anni 28, ab. in via Alessandro Volta 35, ieri, alle 16 bevve del sublimato contenuto in un fiasco, credendo che fosse acqua.

Avvedutosi dell'errore, corse alla Consolazione, ove, praticatagli la lavanda allo stomaco, si riservarono il giudizio.

Tentato suicidio. — La ragazza Cacciolesti Palmira d'anni 18, alle ore 19,45 di ieri, nella sua abitazione in via delle Chiavi d'Oro 27, tentò anticidarsi bevendo una soluzione di sublimato e di tente di fiammiferi.

Alla Consolazione si riservarono il giudizio.

I motivi che spinsero la ragazza al triste passo, vanno ricercati in dispiaceri amorosi.

Un disertore. — Pietro Martelli di anni 21, da Roma, abitante in via Bocca della Verità 50, ora soldato nel 16° reggimento fanteria di stanza a Rimini, Avuta una licenza di tre mesi venne in Roma, ed alla scadenza non si presentò al Reggimento per cui venne dichiarato disertore.

In seguito al mandato di cattura spiccato dalla autorità militare, ieri mattina gli agenti Gelli ed Amato lo arrestarono in via Bocca della Verità.

Egli dapprima tentò sottrarsi all'arresto qualificandosi per Aristide Leonardi, ma poi dette la vera generalità, perchè degli agenti ern conoscinto essendo pregiudicato.

Furono pure sequestrati gli indumenti militari che il Martelli aveva lasciato in casa del suo amico Giuseppe Tanzini in via Porta Leone 10.

Musica a Piazza Colonna. — Ecco il programma che il Concerto comunale eseguirà questa sera, dalle 20,30 alle 22,30:

1. Venzella. — Marcia Trionfale.
2. Verdi. — Giovanna d'Arco - Sinfonia.
3. Weber. — Concertino per Clarinetti Si ♭.
4. Wagner. — La Walkiria - Fantasia.
5. Rossini. — Semiramide - Duetto atto I.
6. Strauss. — Käss - Walzer.

MONTE DI PIETA.

Martedì 17 settem. 1907 — La 8ª Custodia vende.

Gli oggetti d'uro impegnati il 6 dicembre 1906 fino alla polizza n. **241400.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 15 dicembre fino alla polizza n. **247250.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 16 saranno esposti i pegni od oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

Avviso. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse ridotto a quello sulle prestanze su pegno.

FERRO-CHINA-BISLERI

IL LIQUORE TONICO PER ECCELLENZA

RICOSTITUENTE

SANGUE

MILANO

ACERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. - Via Aracoeli N 56.

Società Anonima dell'Acqua Pia Antica Marcia

Capitale Sociale L. 10,000,000 tutto versato

Sede in Roma — Via del Parsetto N. 109

Si provengono i portatori delle Obbligazioni di questa Società che, tanto il rimborso alla pari (L. 500) delle Obbligazioni per le quali non si ebbe la rinunzia degli interessi dal 1° al 6° e quanto la immediata delle Obbligazioni per le quali si accolse la riduzione suddetta, si farà ESCLUSIVAMENTE alla sede della Società, via del Parsetto N° 109, dal 15 settembre al 1° ottobre 1907.

Roma, 4 settembre 1907.

Il Presidente del Consiglio
A. CENTURINI

Il Rigeneratore

Vedi quarta pagina

Ultime Notizie

La crisi zolfifera.

Anche il direttore generale del Congresso siciliano ha telegrafato al Presidente del Consiglio per l'interno spiegare per l'industria siciliana e per avere esaudita i legittimi voti del Consorzio stesso.

— Anche il sindaco di Comitini (Girgenti) nel telegrafare al Presid. del Consiglio i ringraziamenti della popolazione consiata che le recenti concessioni del Governo, **hanno fatto cessare ogni agitazione** nella vasta zona industriale ed informa che in tutte le miniere di solfo del circondario saranno subito riprese i lavori in seguito ad accordi intervenuti tra i principali esercenti e gli operai.

La Commissione d'inchiesta per l'esercito.

Anche ieri la Commissione, presieduta dal sen. Taverna, ha tenuto due sedute.

In quella antimeridiana, durata dalle 9 alle 12,30, furono interrogati i generali in posizione ausiliaria, già ispettori d'artiglieria, Allason e Calvo ed il colonnello d'artiglieria comm. Cesare Corvetto, direttore dell'officina di costruzioni di Torino.

Nella seduta pomeridiana, durata dalle 15 alle 19, fu proseguito l'interrogatorio del colonnello Corvetto, furono, quindi, sentiti i colonnelli, pure di artiglieria, cav. Achille Zanotti e cav. Luciano Bennati, direttori del polverificio di Fontana Liri il primo e del laboratorio di precisione di Roma il secondo, e successivamente i direttori degli arsenali di costruzione di Napoli e Torino colonnelli cav. Vincenzo Andreassi e cav. Luigi Galliano.

Oggi, quaniunque giornata festiva, si terranno ugualmente due sedute; verrà, fra altri, interrogato l'ex-colonnello di Stato Maggiore prof. Enrico Barone.

Il Comitato delle ferrovie.

Ieri nel pomeriggio, con intervento del Ministro on. Giauturco, ha avuto luogo l'insediamento del nuovo comitato di amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Ministero Interno.

Per lo sciopero dei tramvieri di Napoli

E' partito ieri per Napoli il comm. Giuseppe Alongi-Pucarino, ispettore generale di P. S., con incarico di studiare i modi migliori, d'intesa con le autorità locali, per porre fine ad uno stato di cose divenuto intollerabile e danneggiante per quella cittadinanza, in seguito al prolungarsi dello sciopero dei tramvieri e degli spazzini ed alla costante minaccia della Borsa di lavoro di fare proclamare ed effettuare lo sciopero generale, ove **ad ulteriore aiuto** dei provvedimenti già concertati, intesi a permettere una parziale ripresa di quei pubblici servizi sotto la tutela della forza pubblica.

Il comm. Alongi che, seppe, di recente, con prudenza ed energia, per fine ai gravi scioperi agrari nel Copparese, è speraibile riesca a risolvere anche la vertenza che turbano troppo lungamente le normali funzioni della vita napoletana per cui la cittadinanza, specialmente il ceto commerciale, ne è vivamente e giustamente indignata.

Ministero Pubblica Istruzione.

Per le cattedre di disegno delle RR. Scuole tecniche femminili.

La Commissione esaminatrice del concorso composta dai professori Guglielmo Calderini della R. Università di Roma, Giuseppe Damiani Almeyda della R. Università di Palermo, Vincenzo Costa dell'Istituto tecnico di Roma, Frullini Carlo dell'Istituto tecnico di Firenze e Clelia Fanzini Gabrielli della R. Scuola normale femminile « C. Tenca » di Milano si riunirà il giorno 28 corrente presso il R. Istituto di Belle Arti di Roma.

Per le cattedre di francese del RR. Ginnasi.

La Commissione esaminatrice del concorso, composta dai professori Leandro Biadene della R. Università di Padova, Vincenzo De Bartholomaeis della R. Università di Genova, Giovanni Perotti del R. Istituto tecnico di Arezzo, Vittorio Pettinati del R. Istituto tecnico di Torino, inizierà i suoi lavori il giorno 23 corrente presso il Ministero della P. Istruzione.

Ministero Lavori Pubblici.

Con recenti decreti il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Giauturco, ha dichiarato urgenti ed indifferibili agli effetti dell'art. 71 della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, i lavori occorrenti:

per prolungare la quarta linea con formazione del piazzale misto di carico e scarico nella stazione di Castiglione Lamo sulla linea Castiglione-Asinalunga.

per la costruz. di un terzo binario nella stazione di Torre Fora e la trasformazione del sottopassaggio del pontecello al km. 354+174 della Castellammare-Adriatico-Goggia;

id. id. di due briglie in muratura attraverso l'alveo del torrente Cerreto a valle del pontecello al km. 62+949 della Foggia-Napoli;

per la difesa mediante rialzi per l'accumulazioni delle nevi nel tratto Castel di Sangro Carovilli della Sulmona-Isernia.

Ministero Marina.

Il ministro, on. Mirabello, è partito ieri, col di **retto della ore 14,40 per Livorno per assistere al** varo dell'incrociatore *Pisa* che ha luogo stamane colà nel cantiere Orlando.

Col 24 corr. passa in armamento ridotto a Spezia la r. n. « Vettor Pisani » col seguente Stato maggiore: Cap. di corvetta Piero Orsini, comandante - Tenente di vascello Giulio Robbo, ufficiale in 2° - Id. Guidobaldo Manzoni - Ten. macchin. Emilio Cavalli - Id. medico Michele Caturani - Id. commiss. Gius. Roma.

Le rr. navi: « Volta » giunta a Taranto il 13 - « Montebello » giunta a Brindisi e ripartita il 13 - « Ercole » giunta a Messina il 13 - « Pasquino » giunta a Biomarina il 13.

IL VARO DELLA " PISA. „

Ci scrivono da Livorno, 14:

La bella nave, intorno alla quale i valenti operai del cantiere Orlando si affaccendano per gli ultimi lavori del varo, si erge maestosa sullo scalo N. 1, quello stesso che fu elevato appositamente nel 1903 per la costruzione della *Leonardo*, che era allora la più grande nave da guerra del mondo.

E' la prima nave da guerra che si costruisce su disegno di un ingegnere, non appartenente all'amministrazione della marina.

I piani della *Pisa*, come quelli della gemella *Ancona*, in costruzione nel cantiere Odero, sono dovuti al direttore del cantiere, comm. Giuseppe Orlando.

Le navi a linea, tre le perpendicolari, m. 120; al galleggiamento m. 140.

Misura in larghezza m. 21, con immersione media di m. 7,185; dislocamento tons. 10,126.

Sarà armata di 4 cannoni di 254 mm.; 8 da 190; 10 da 76; 8 da 47; 4 mitragliere Maxim e 2 tubi lanciasiluri.

La corazzatura, con piastre sistema Krupp, ha lo spessore di 17 centimetri, però in corrispondenza delle macchine sarà ridotto dai cannoni da 190 mm. lo spessore solo a 18.

Il sistema di corazzatura è a chiurre completa da poppa a prora e ridotto centrale sino al ponte di corazzatura, quanto basta per coprire ed il ponte corazzato.

Il bagnomaggio è protetto con corazze grosse da 200 a 180 mm. sulla parte centrale e due piastre grosse da 9 ed 8 c.m. alle estremità di poppa e di prora.

L'apparato motore è costituito di due macchine a triplice espansione in quattro cilindri, aventi di 18,000 cavalli a disegno forzato e 13,000 a tiraggio naturale. Caldaie a tubi d'acqua alimentati in tre compartimenti; velocità dai 20 ai 22,5 nodi.

Gli importantissimi lavori di preparazione del varo sono stati compiuti in soli quaranta giorni con quella accurata precisione che è merito e vanto speciale del nostro cantiere.

Per il varo, in cui, dato il peso della nave, superiore di 1500 tonnellate a quello della « Leonardo », fu necessario agevolare il varo con mezzi meccanici, sono stati impiantati sei potenti macchinali idraulici capaci di una forza di spinta fino a 700 tons.

Le finezzature, in enorme calo che sentiamo in molte persone, e che inizia a quanto deve arrivare nelle gelide di quarzia insegate, sovrapposte allo scalo di pietra, e formate da 64 cavalletti legati da 40 travi di cemento, di 150 mastri cementati, dal peso di 9 centinaia, che vengono durante l'invasatura alla chiglia del bastimento. e che agli ultimi momenti del varo saranno ingegnosamente aderenti per i forti getti d'acqua che vi saranno fatti.

Questa invasatura pesa 180 tonnellate.

Le difficoltà grande, compre fortunatamente vinte, sui vari anteriori. Il minimo spazio d'acqua nel quale deve scendere la nave (m. 152), la quale, lunga m. 140.50 con gomene tese a fior d'acqua, deve essere trattenuta in modo da non urtare le pendici bassalina del bacino di carenaggio quista volta la difficoltà aumenta a causa del maggiore peso della nave, che darà una velocità maggiore di discesa.

Il peso maggiore della nave è dovuto oltre che alla sua maggiore lunghezza (20 metri circa in più della *Leonardo*) alla circostanza di avere già la posta le corazzature interne, la base dei cannoni, marmi e di ogni altra categoria che giustamente orgogliosi del buon nome livornese in fatto di navi, sono certi che la giornata di domani aggiungerà un nuovo fasto al Cantiere Orlando.

Livorno, 14, ore 17,10. — In questo momento entrano in rada la *Leonardo* con a bordo il viceammiraglio Grenet, comandante il I Dipartimento marittimo e le torpediniere *Lanciere*.

E' atteso Fon. Mirabello, ministro della Marina.

Informazioni estere.

Conferenza dei Sindacati operai.

(8) **Cristiania**, 14. — Domani, nelle Case del Popolo, si riunirà la IV Conferenza internazionale dei Sindacati operai aderenti all' Ufficio centrale di Berlino.

Sono all'ordine del giorno varie proposte relative ai rapporti internazionali tra Associazioni operaie ed alla tattica sindacale.

La Norvegia presenta speciali proposte per gli accordi fra le organizzazioni della gente di mare.

La Svezia pone la questione, già trattata a Stoccarda, della misure legislative contro il rimpiego da uno Stato all'altro.

La Germania si occupa delle Convenzioni internazionali per la proibizione dell'impiego, nelle industrie, di fosforo bianco nelle zolfe.

L'Inghilterra raccomanda la tattica della riduzione e della abolizione delle ore supplementari di lavoro nei periodi di intensa produzione, allo scopo di diminuire i casi di disoccupazione.

La Germania propone altresì misure intese a regolare il passaggio dei soci da una organizzazione a quella della stessa industria, da uno Stato all'altro.

L'Italia risolleva la questione della emigrazione, proponendo speciali uffici di informazioni presso le Associazioni dei Paesi di immigrazione, sul mercato del lavoro onde agevolare il razionale collocamento degli operai che emigrano.

L'ufficio centrale di Berlino pubblica il suo rapporto, dal quale risulta che al Centro internazionale aderiscono, a sono rappresentate, 20 nazioni, le Confederazioni e i Segretariati nazionali dei seguenti Paesi:

Inghilterra, Germania, Austria, Italia, Belgio, Svezia, Norvegia, Danimarca, Ungheria, Serbia, Bulgaria, Russia, Svizzera e Spagna.

La « Confédération général du travail » di Francia e i Sindacati anarchici d'Olanda si sono rifiutati dall'aderire, in seguito alla reiezione delle loro proposte rivoluzionarie, avvenute nelle precedenti Conferenze di Dublino e Amsterdam.

La Conferenza di domani saranno rappresentati circa 5 milioni di operai sindacati.

La Confederazione generale del lavoro d'Italia manda alla Conferenza l'on. Cabrini.

NEI BALCANI.

L'espulsione del Metropolita di Drama.

(8) **Atene**, 14. — *L'Agenzia Telegrafica Greca* da Drama che una compagnia di truppe circondò il palazzo episcopale e costrinse il Metropolita greco di Drama a partire per Salonicco.

La truppa scortò il Metropolita fino alla stazione.

Su questa forzata partenza la stessa Agenzia ha i seguenti particolari: Il prefetto di polizia si recò dal Metropolita e gli intimò di partire. Il Metropolita rispose che gli era impossibile partire senza avere ricevuto ordini dal patriarcato, abbandonando il suo gregge anche quando avesse dovuto sottostare alle peggiori violenze.

Quando le truppe ottomane circondarono il palazzo episcopale una viva emozione si impadronì della città.

I negozi furono chiusi.

Una folla di parecchie migliaia di persone si accalcò intorno al palazzo del Metropolita.

Mentre ciò accadeva il Metropolita rivevette un telegramma del patriarca, col quale gli si ordinava di partire per Salonicco.

Allora il Metropolita si recò alla Cattedrale e pronunziò un eloquente sermone esortando i fedeli a non abbandonare la sacra fede legittima ma a non perdere nemmeno il coraggio e la salda fiducia nell'avvenire.

Dopo di ciò la folla, fra la quale si notavano anche alcuni turchi, si recò alla stazione a salutare il Vescovo. Era in tutti grande emozione.

Giunto a Salonicco il Metropolita fu ricevuto alla stazione da un ministro di campo del Valì che gli notificò che era libero di trattenersi a Salonicco, dando soltanto avviso dell'albergo nel quale fosse andato ad alloggiare.

(8) **Atene**, 14. — I giornali ricevono da Salonicco:

Una banda bulgaro-russa ha accisso presso il Mimiani Lago Jenaitzè tre greci e ne ha rapiti sei.

FRANCIA

I lavori forzati a Solaillmast.

(8) **Parigi** 13. — Il Presidente della Repubblica Fallières ha commutato in sette anni di reclusione la condanna a sette anni di lavori forzati pronunciata il 27 febbraio 1906, contro Galley, ex sindaco della Riccetti.

Il Presidente Fallières ha fatto pervenire la pena capitale pronunciata contro Soleillant la quella dei lavori forzati a vita.

La legge della separazione.

(8) **Morlaix**, 14. — Il commissario speciale ha proceduto all'espulsione delle suore Orsoline di Morlaix.

Dopo le fattimenzioni legali il commissario ha fatto sfondare quattro porte ed è pervenuto alla presenza delle suore. I guardami hanno indi copiato la formula di scioglimento. Vi sono state alcune grida di « Viva la libertà! ».

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 14 settembre 1907.

Oggi nessuno debole, ben piccola ripresa in chiusura.

Si è voluto dare soverchia importanza a un telegrammino da New-York riferentesi al ribasso sul rame. Un fatto ribasso non può che essere benefico per l'insieme in quale non ha che da guadagnare in ribasso del rame. Basti pensare che l'Associazione mondiale del rame che si estrae in tutto il mondo, e che l'anno scorso ne esportò per 86 milioni di dollari. Del resto le notizie contenute in quei telegrammini sono sempre tutte così precocchiate grossolano di sale.

Fra le altre cose prive di fondamento è quella di assettare grande importanza al ribasso di 30 cents sulle azioni dell'Acciaio. Tali azioni erano da 35 dollari, il ribasso di 30 cents equivale al ribasso di 2 punti e mezzo su di un titolo di 150 lire!

Piuttosto è da rilevarsi l'ottimo successo ottenuto dal prestito di 40 milioni di dollari della città di New York e l'annunziata produzione dell'ore. Durante il mese d'agosto il Transvaal produsse 353,037 once, pari a 60 milioni di lire, con un aumento di quasi 5000 once sulla produzione dello stesso dicembre, la più abbondante di cui si avrano ricordo.

Rendite 3 3/4 0/0 cont. 101.95-101.92 1/2-101.95.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.05.
Rendite 3 1/2 0/0 cont. 100.90.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 341.
Banca d'Italia 1182 — Commerciale 777-776 - Credito 554-553-57 — Banco Roma 108 — Meridionali 663 1/2-664 — Omnibus 292 a 289 a 290 — Gas 1126 a 1137 — Assicuraz. 262 — Pisanino 248 — Immobiliare 274 — Imprese 92 1/2 — Cartiere 1065 a 1062 a 1063 a 1062 a 1061 a 1068 — Keche 481 — Cemenii 205 1/2 a 204 1/2 a 205 — Pastanelle 79 1/2 - Cines 480 — Zuccheri 72.

CAMBI: Parigi 99.85 — Londra 25.11 — Berlino 122.75.

Cambio Dazio doganale 16 Settembre L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (14) di L. 99.85.

Dal 15 a tutto il 12 settembre 1907 fino a L. 100 L. 100.

BORSE ITALIANE. — 14 Settembre 1907.
E. N. I presenti sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 3½	101 87	101 90	101 85	102 12
id. id. fine	102 08	102 05	—	—
id. 3½ %	100 —	101 —	100 80	100 95
A. R. d'Italia	1184	—	1186	1183
Commerc.	777	777	776	—
Cred. Ital.	550	557	557	—
Comm.	—	26	—	—
BancoRoma	108	108	108	108
Ferr. Medit.	—	300	—	301
» Merid.	664	664	665	666
Ac. di Terni	1245	1234	—	—
Veneto	—	185	—	—
Nav. Gen.	460	460	—	—
Raffinerie	333	332 50	—	—
O. ferr. 3%	—	341	—	—
Meridionali	—	344	—	—
Fond. I. 4½	—	—	—	—
» 4	—	—	—	—
» R. Paolo	—	508 50	—	—
Cambi				
Francia vista	99 87	99 87 1/2	99 85	99 85
Berlino id.	122 75	122 68	122 67 1/2	122 75
Londra id.	25 10	25 11	25 14	25 10 1/2
Londra a 3gg.	—	—	—	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 13 settembre

	con cedola	senza cedola	sotto interessi
3½ netto	101 93	100 01	101 12 35
3½ lordo	102 83 70	99,98 70	100,12 08
3 lordo	69,40 85	69,26 82	69,31 86

BORSE ESTERE

Parigi, 14	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3%	84 80	84 80	84 77
ITALIANA 5%	non quot.	102 05	102 05
Turca	96	95 97	95 12
spagnuola	92 10	92 32	92 15
russa nuova	—	88 95	88 55
portoghese	—	—	—
ungherese	—	98 —	97 60
Banca di Francia	—	103 85	104 —
Banca di Parigi	1451	1433 —	1439 —
Banca Ottomana	—	697 —	696 —
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	4567 —	4565 —
Lotti Turchi	—	106 75	106 50
Ferrovie Ital. Merid.	—	695 —	692 —
» sull'Italia	—	100 1/2	100 1/2
su Londra	—	25 14	25 14
su Madrid	13 40	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 14, — **Londra, 14 settembre**

	13	14	13 chiusura	14 apertura
C. austr.	639 25	640 50	Consol.	82 1/2
Lombardi	110 50	115 00	Italiani	101 1/4
Ung. carta	96 25	96 30	Turca	94 1/2
Ungh. 4.	92 70	93 10	Russe 3%	82 1/2
» 5½ %	81 65	81 75	Spagna	92 —
Azioni Banca	19 13	19 16	Svizzera	94 —
Lire ital.	95 75	95 75	Argentino	101 1/2
C. Londra	24 08	24 04	Argento	31 1/2

Rit. dalla Banca d'Togh. lire st. 9,000. Ric.

Berlino, 14.

	13	14	Sconto ufficiale
Ital. cont.	103 —	103 —	SAGGIO
f. mese	—	—	
Az. Merid.	132 60	131 75	
» Medit.	70 25	—	Italia . . . 5 per 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Francia . . 3½ per 0/0
» 3%	68 80	68 80	Inghilterra 4 per 0/0
»Merid.	68 70	—	Germania . 5% per 0/0
» Roma	—	—	Austria . . 4 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio . . 4 per 0/0
Rubio	216 45	216 60	Spagna . . 4½ per 0/0
C. Italia	—	81 40	

Dispacci speciali del "Popolo Romano„

Genova, 14. — ore 14.35

Rend. 5%	103 —	Raffaele	502 —	Elba	491 —
id. 3½%	100.95	Ind. Ligure	372 —	Savona	393 —
5 d'Italia	1185 —	Credito	740 —	Carbure	1054 —
Commerc.	777 —	Zucc. Naz.	190 —	Mecina A. I.	179 —
Cred. Ital.	550 —	Id. indig.	290 —	Semolino	273 —
Bancaria	278 —	Id. Rom.	71 —	Karka	483 —
Roma	108 —	Lanificio	315 —	Lubecky	94 —
Meridion.	664 —	Terni	1245 —	Argentrog	201 —
Mediterr.	400 —	Metallurg	157 —	Rapid	30 —
Navigazio	460 —	Fornaci	285 —	Rafo	63 —
Valsecco	497 —	Odissea	497 —		

Milano, 14, ore 17,35 — Le Borse segnò oggi tre punti di ribasso sulle azioni delle Edison all'annuncio di un memoriale del personale chiedente molto miglioria col nuovo anno.

PLATTI LUIGI gerente responsabile

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

X.

La provocazione.

— Bene, fece Battista, mi proverò.

— Oh, non si tratta di provare bisogna riuscire a qualunque costo, lo voglio!

— Siate tranquilla vi riuscirò, signora.

Ella gli consegnò la lettera poc'anzi scritta.

— Prima delle tre! raccomandò.

Battista nascose la lettera nel suo giustacuore e s'allontanò.

— Evidentemente, si diceva, il marchese non è a Parigi da tanto tempo per avervi comprato un palazzo o ammobiliarsi un appartamento. Dunque deve abitare in un albergo, e siccome un gentiluomo suo pari non viene a Parigi senza andare alla Corte, deve certamente alloggiare vicino al Louvre.

Forte di questo ragionamento, si diresse verso la via « Saint-Honoré », informandosi in tutti gli alberghi che vedeva, del capitano Flamberge e del marchese.

Aveva già oltrepassata la via « l'Arbre Sec » e cominciava a disperare quando ostrì nell'albergo del « Puits-qui-parle ».

Quattro guardie erano intorno ad un tavolo e giuocavano a carte, o piuttosto si disputavano e facevano un tal baccano che Battista esitava ad entrare.

Scorgendolo, una delle guardie gli venne incontro e lo prese pel braccio:

— Guardate, disse, mostrandolo ai compagni, ecco chi ci metterà d'accordo.

E ciò dicendo lo trascinò verso il tavolo.

— Ecco di che si tratta... cominciò.

— Scusate, interruppe Battista; ma io ho gran fretta e non ho tempo d'ascoltarvi. Anzi potreste darmi uno schiarimento di cui ho bisogno.

— Che avete? disse la guardia scuotendolo brutalmente. Vuoi ascoltarmi, cretino!

— Ma se vi dico che non ho un minuto da perdere...

— Tu perderai due ore, se è necessario, ma risponderai, facchino.

— Ah! per esempio, questo è troppo! gridò Battista, disimpegnando il suo braccio con uno brusco scossone.

E fu male per lui, perchè le tre altre guardie gli si gettarono addosso. L'una gli prese un braccio, l'altra l'afferrò per le spalle, la terza per l'orecchio, mentre la quarta gl'indicava col dito il tavolo e le carte che vi erano sparse.

Battista aveva un bel dimenarsi come un ossesso; era tenuto solidamente e si avvicinava, suo malgrado, alla tavola che gli indicavano.

Furioso, la rovesciò con un calcio, le carte caddero alla rinfusa e in tale disordine che ora impossibile decidere del colpo che aveva gettato la zizzania nel campo della signore guardie del Re.

L'atto di ribellione di Battista non era fatto per calmarle; si precipitarono su di lui e lo tempestarono di pugni.

Egli s'impossessò d'una sedia di legno e colpì a caso e accoppò a mezzo uno degli assalitori. Gli altri tre risposero. Al rumore della battaglia l'albergatore accorse, servì e servì lo seguivano e chiamavano al soccorso sforsandosi di liberare Battista che non era evidentemente in grado di sopportare la lotta incominciata.

S'era peraltro animato nel combattimento e aveva spiegato un certo coraggio.

— Ah! se avessi con me solo il capitano Flamberge... disse mostrando i pugni ai soldati.

— Flamberge... fece la guardia. Tu conosci il capitano Flamberge?

— E' uno dei miei amici, disse Battista, o per meglio dire è l'amico del mio padrone.

— E perchè non l'hai detto prima, imbecille?

— Lo conoscete dunque? domandò Battista incoraggiato da un raggio di speranza.

Infatti dal momento che aveva pronunziato quel nome magico, le guardie non avevano rinnovati i loro attacchi e si tenevano a distanza.

— Per bacco! rispose quello che fino allora aveva preso la parola, vi è forse un soldato nell'armata che non conosca il capitano Flamberge?

— Allora mi direte dove abita?

— Ma è dunque a Parigi?

— Da qualche giorno soltanto a quanto pare.

— Allora deve alloggiare all'albergo del Cygne-Noir, a due passi da qui. Almeno altra volta abitava là, quando aveva l'onore di servire nella sua compagnia.

— Grazie, fece Battista che si precipitò fuori.

— Eh! gridò il soldato nella strada. Senza rancore, amico!

Battista non lo sentiva, come non sentiva nemmeno le botte ricevute.

Arrivò correndo all'albergo del Cygne-Noir.

— Il signor marchese de La-Couldraye? domandò all'albergatore.

— Si mette a tavola in questo momento, amico mio, rispose l'albergatore. Ritornate fra un'oretta.

— Oh! no davvero! disse Battista, bisogna che gli parli sul momento.

— Ma chi siete voi? Da parte di chi venite?

Battista fu sul punto di pronunziare il nome della duchessa ma ebbe il tatto di non farlo.

— Ditegli, rispose, che è il cocchiere del carrozzone che ha tirato fuori della « Gerge-aux-Loups ».

L'albergatore ripetè parola per parola a Reginaldo quelle parole enigmatiche.

— Che entri, fece tosto il marchese al colmo dell'agitazione.

Aveva infatti capito che Battista veniva da parte di Margherita.

Questi non tardò ad entrare, e rimise a Reginaldo la lettera di cui era incaricato. Il marchese ne ne impossessò avidamente e ne ruppe il suggello con mano febbrile.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 17 - Trim. 9
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 5 per linea — Inserzioni finanziarie L. 3 *Cronaca*, L. 3 la linea — *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron. cent.* 50. - *Necrologie* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Economiche*: Vedere tariffa. - **Per la Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. F. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 24.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria. sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

COMPAGNIA SINGER
PER MACCHINE DA CUCIRE
Succursale in ROMA: Via Nazionale 102*-103-103*
Dipendenze: Via Marco Minghetti (Galleria Sciarra), Via Cavour 84-86, Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Enrico Quirino Visconti 69.
VELLETRI: Corso Vittorio Emanuele 306.
VITERBO: Corso Vittorio Emanuele 9.

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 gr. a fl.)

Rimedio universale garentito da 25 anni di esperienza

Il **Rigeneratore** è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute, ripristinare il regolare andamento dell'organismo, prolungare la vita tenendo lontano e guarendo le più importanti malattie. Migliaia e migliaia di ammalati sono stati guariti in tutto il Mondo dalle più gravi e svariate sofferenze. Moltissime lettere autentiche e spontanee sono state pubblicate.

Il **Rigeneratore** agisce sulla cellula organica, quindi migliora e nutrisce **Sangue, Muscoli, Nervi, Ossa.** La sua azione terapeutica è radicale e duratura e non palliativa ed illusoria, come si avvera con tanti altri prodotti venuti dopo per fare concorrenza al **vero rimedio universale garentito Rigeneratore.** Interrogate le migliaia di persone che l'hanno usato e saprete, che l'effetto benefico di un sol flacon di **Rigeneratore** è superiore a quello di 100 flacon di altri preparati. Per la sua formola scientifica di composizione non ha bisogno di essere iscritto nella farinacopea, e fu premiato con medaglia d'oro al merito scientifico.

GUARISCE

diabete, nevrastenia, anemia; cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola rachitide: malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori di reni e alla spina dorsale, mestruazioni irregolari, dolorose o nulle, flori bianchi, ossaluria, fosiaturia, ecc. Utilissimo nelle convalescenze Cura le paralisi, previene le apoplessie.

Il Rigeneratore è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3.00 il fl. Per posta se ne spedisce un fl. in Italia per L. 3.75, estero L. 4; e quattro fl. (cura completa) si spedisconc in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma, 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta

LA FLEXEUSE

Premiato Stabilimento Industriale
Fabbrica di creme per cuoiami e grassi speciali lubrificanti
— V. COSTANTINI —

AVVISO ai Sigg. Chauffeurs d'Automobili

Desiderate un'eccellente grasso gialio speciale per cambio di velocità?
Rivolgetesi al Premiato Stabilimento **V. Costantini,** Via Otranto N. 38 (Prati di Castello), e ci troverete la più gran convenienza.
Si eseguiscono commissioni a domicilio. Telefono **27-98**

21enne figlia unica di famiglia civile, dote 85.000 M.chi in contanti in seguito di più, graziosa, modesta, perfetta educazione, fatto fisico, desidera maritarsi e. signore serio anche senza sostanza. Inviare offerte di noli' concorrenti sert: *SALESINGER, Berlino 18.*

Parafulmini

Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle.* Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. *Roma* Via Due Macelli 10-11. *Telefono 15-64.*

Specialità **PETTO di DIVA** colle **PILULES ORIENTALES**
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi, e fatte con sostanze di 2 rare e sacre piante ed atte a sviluppare la Femminea delle Forme del Petto, Spalle, Braccia, Fianchi, Natiche.
Prezzo 5.50 franco, cambio assicurato L. 5.70.
J. RATIE, Farm., 5, Passage Verdeau, Paris.
DEPOSITO IN MILANO: Farmacia P. Zambelletti Piazza S. Carlo (Angolo Via Rossini). — In ROMANELLI, Farm. Emm. - 181, Rue de Rivoli - Farm. Inglese E. Clavel, Str. S. Carlo; BUENOS-AIRES: A. Nevas, 4, Cuyo-Sur.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L. 16	Sem. L. 9	Trim. L. 5
Unione	» 35	» 20	» 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L. 20	Sem. L. 11	Trim. L. 6

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 15 Settembre 1907 - Nona di Maria
Levа il Sole alle ore 5.59 m. - Tramonta alle 6.23 s.
Luna: la Luna alle ore 1.46 s. - Tramonta alle 11.17 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 14 Settembre 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	12.1	coperto	Nizza	20.1	3/4 coper.
Amburgo	—	—	Cherso	—	—
Vienna	13.0	sereno	Costanzin.	17.0	sereno
Madrid	—	—	Malta	23.0	3/4 coper.
Parigi	12.3	coperto	Atene	20.3	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. cantier.	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore. massima	minima
Genova	21.6	coperto	calmo	26.8	21.0
Torino	16.8	temper.	—	19.6	16.5
Milano	17.4	coperto	—	20.1	17.3
Venezia	17.6	1/2 coperto	calmo	21.3	15.4
Bologna	18.3	sereno	—	24.8	15.0
Ravenna	17.8	sereno	—	24.5	18.3
Ancona	23.2	1/4 coperto	calmo	26.0	16.1
Firenze	17.2	sereno	—	29.4	17.9
ROMA	19.2	1/2 coperto	—	28.2	15.8
Bari	17.8	sereno	calmo	23.8	19.4
Napoli	20.8	sereno	calmo	29.7	16.1
Cagliari	17.0	3/4 coperto	—	25.7	14.8
Trapani	18.2	1/2 coperto	—	23.2	16.0
Palermo	23.8	sereno	calmo	26.6	18.2
Messina	21.6	sereno	calmo	27.6	18.5
Cagliari	22.0	3/4 coperto	calmo	27.9	17.9

Probabilità: venti deboli e moderati varii: cielo generalmente vario: qua e là agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 ai mare. L'altezza della stazione è di 36. Barometro a mezzodì 756.7. Termometro centig. *massima 27.6 minima 17.9.*

Umidità massima 49 a mezzanotte 12.18. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo: poco nuvolo.

Leggerife aerostico.

5. Vasta provincia della Mezzaluna.
5. Flemmatico tumor molle e mesto
7. In rappresenzie un numero infinito.
5. Canestro. e mezzana di Giunone.
6. Alla morte dinnanzi a nulla buoni.
5. Sia tanto alta difesa che alla offesa.
5. Di tutti i mmi e il nome più soave.
5. Di Ouiride gemello le nuvoli incontane.
5. Mi dimano ladroni del paradiso.
5. Terrore di studenti e concorrenti.
— Terribile regina dell' Assiria.

Spiegazione del passatempo precedente:
GRANIO - RANCIO

STATO CIVILE.

MATRIMONI dell' 11 SETTEMBRE 1907.

Oberholtzer Romolo capitano R. E., con Buttafoco Erica
Guerrieri Marcello tipografo, con Bacci Emilia
Del Preposto Elio carrettiere, con Marinelli Ida
Gorga Augusto meccanico, con Vecchi Elvira
Trimani Giuseppe vinaio, con Rinaldini Maria

MATRIMONI del 12 SETTEMBRE 1907.

Volpe Bernardino parrucchiere, con Corrado Giuditta
Macchioni Settimio pizzicagnolo, con Ringazzi Caterina
Salvatori Luigi impiegato, con Ingravalle Lorenza
Innocenelli Augusto operaio, con Andreoi Maria
Pasqui Giuseppe macchinista, con Onelli Jolena
Belcredi Giovanni incisore, con Brancioni Olga
Festemaggio Auto lo inserv. municipale, con Coppola Rosalina
Cappabianca Agostino scultore, con Valli Giovannina
Lippa Federico direttore di albergo, con Heinimann Cassandra
Gianca Alberto pubblicista, con Francoschini Saffo
Antonini Ernesto pittore, con Bauman Olga
Ricci Giuseppe impiegato, con Rocca Emilia
Polzari Emilio delegato P. S., con Pizzicara Beatrice
Sabatini Ernesto ebanista, con Falloni Annunziata
Maroncini Alfredo macellaio, con Maiarazzi Aurelia
Ferrini Enrico capitano R. E. con Mazzei Vita
Ciprari Oreste vigile, con Perez Vella

Nati e morti denunziati il 12 settembre 1907.
Nati 48 compresi 4 nati morti.
Morti 22 dei quali 7 sotto i 7 anni.

Morti.

Mirinelli Maddalena fu Giuseppe, Teramo, 67, comadina, coniug. Campini
Franzelitti Francesca fu Angelo, Arnara, 37, comm. Spontlicci
Stella Biagio fu Giuseppe, Roma, 72, bracciante, celibe
Picchio Emilio fu Giovanni, Frascati, 32, muratore, celibe
Giacomiconco Antonio fu Pasquale, S. Vittorino di Pizzoli, 55, carrettiere, celibe
Ringeri Ruggero fu fu Venanzio, Frascati, 34, con. Vesprini
Proietti Giuseppe, Roma, 82, bracciante, celibe
Perrez Teodoro fu Francesco, Roma, 71, orefichiere, coniug.
Petrocelli Filomena fu Antonio, Civitavecchia, 52, ved. Falcone
Leocardi Maria di Francesco, Roma, 10
Pusani Maria di Pasquale, Roma, 13
Bottari Caterina di Giuseppe, Roma, 72, ved. Masini
Verdecchi Maria di Angelo, Roma, 78, ved. Manfredi
Salvucci Emilia di Francesco, Roma, 25, religiosa, nubile
Hennng, 44

Aste, Appalti e Concorsi.

Economato Generale - 26 settembre - Lavori di legatura pel Ministero della Marina. Pres. L. 20.000. Idem pel Ministero di Grazia e Giustizia. Pres. L. 40.000.
Ministero Marina - 12 ottobre - Provvista di ferro omogeneo in lamiere. Pres. L. 1.141.437.
Roma - Vacante ufficio notarile nel Comune di Lendinara (Rovigo).
Concorso per titoli ai posti di vice-direttore nel Manicomio di Santa Maria della Pietà in Roma. Domande alle Deputazione provinciale fino al 1° ottobre p. v.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I. fuori porta del Popolo dalle 10 alle 15.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 15.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.
Id. KIRCHERIANO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. TARSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.
Colonne: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto
Fontane: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 13 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 193, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il portuese da rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Gangara 10, dalle 10 alle 12.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 12.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuoriporta del Popolo, dalle 10 alle 12.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Partenze al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Villa UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: STAMPE, v. Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 53, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PE TRONILLA, v. Santa Cluese 22, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.—	8.10	10.50	13.30	16.55	19.— 21.50
Pisa-Torino	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	8.10	—	17.30	20.20	—	—	
Firenze-Milano	0.—	—	10.25	14.55	22.50	—	
Orvieto	—	—	18.—	—	—	—	
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—	—	—	
Tivoli	7.30	9.40	11.40	17.5	—	—	
Civitavecchia	5.30	—	18.2	20.—	—	—	
Frascati	6.24	9.10	12.35	15.5	18.5	19.25	
Velletri-Terracina	5.5	11.40	17.47	—	—	—	
Velletri	6.5	11.40	17.47	20.38	—	—	
Roccigliona-Viterbo	6.20	8.55	15.00	18.55	—	—	
Fiumicino	5.44	8.30	18.—	—	—	—	
Mandela-Subiaco	7.30	—	17.—	—	—	—	
Ladispoli	7.50	—	8.25	(da Trast.)	—	15.10	(festivo)

ARRIVI nelle linee di

Napoli	6.30	6.55	9.—	13.10	14.15	17.47	20.5
Torino-Pisa	6.40	7.25	9.40	10.15	16.30	20.10	23.35
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	20.10	23.35
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.35	—	—	21.15	—
Milano-Firenze	1.30	13.5	—	19.10	—	—	22.40
Orvieto	—	11.30	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli	—	9.35	15.50	—	20.47	—	—
Tivoli	8.—	9.35	15.50	17.40	20.47	—	—
Civitavecchia	—	—	19.50	—	—	—	—
Frascati	7.10	6.40	11.—	14.—	18.5	21.5	22.30
Terracina-Velletri	—	9.25	—	16.55	—	20.30	—
Velletri	8.17	9.28	16.35	—	—	20.27	—
Viterbo-Roccigliona	—	8.25	10.22	18.42	—	20.37	—
Fiumicino	8.27	—	16.20	—	—	20.30	—
Subiaco-Mandela	—	9.35	15.50	—	20.47	—	—
Ladispoli	—	12.45	—	15.32	(a Trast.)	—	21.40 (festivo)

N. B. I treni delle 5.44 e delle 20.50 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	6.50	8.6	9.30	11.35	15.—	— 18.30
Bagni a.	6.16	6.36	8.34	10.15	12.43	16.47	— 19.8
Tivoli a.	—.	7.16	9.20	10.44	13.21	16.19	— 19.45
Tivoli p.	6.45	7.49	9.53	11.—	13.46	17.42	— 19.50
Bagni a.	6.39	8.11	10.16	11.36	17.15	18.17	— 20.39
Roma a.	7.46	8.55	11.5	12.50	18.—	19.28	— 21.13

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.2 / 6.3	7.47 / 16.32	9.32 / 18.17	11.17 / 20.2	13.2 / 21.47	— —
per GENZANO	7.2 / 15.47	8.47 / 17.32	10.32 / 19.17	12.17 / 21.2*	14.2 / —	— —

* Fino a Grottaferrata.

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.20 / 16.5	9.5 / 17.50	10.50 / 19.35	12.35 / 21.20	14.20 / 23.5	— —
da GENZANO	8.20 / 16.20	10.5 / 17.5	11.50 / 18.50	13.35 / 20.35	— / 22.20	— —

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.— / 15.45	8.45 / 17.30	10.20 / 19.15	12.15 / 21.—	14.— / 22.10	— —

* Fino a Grottaferrata.

GENZANO part.	6.55 / 16.35	8.35 / 17.20	10.20 / 19.5	12.5 / 20.50	13.50 / —	— —

Le due ultime corse terminano a Marino.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	4.—	5.30	6.—	9.20	13.—	17.30
Serrafano	a.	5.15	6.47	6.56	10.16	15.57	19.28
Morlupo	a.	—	—	7.32	10.50	16.37	19.52
Civ. Castellana	a.	—	—	8.04	12.14	—	20.23
Civ. Castellana	p.	5.54	—	—	14.05	17.25	—
Morlupo	a.	7.19	10.35*	—	15.33	18.49	19.04
Serrafano . . .	a.	7.53	11.35	11.35	16.02	19.25	18.36
Roma	a.	8.33	12.20	12.20	17.02	20.20	17.38

N. B. — I treni da Roma delle 4 e delle 5.30 e da Serrafano alle 11.35 effettuano giorno normalmente il giovedì, la domenica ed in ogni altro giorno festivo.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 al m.q. - m.q. 16 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina-(anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1.100 presso il tempio Israelitico, longitudinali a via Arenula L. 70 il m.q.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso albergo comunicla e divisibile per avere due case con tutti i comodi indispensabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000, - Fornace Valle Inferno L. 135.000 - Casa in via Candia (36 appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 70.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farti costruzioni.
Trattative: **F. Severi** — Via Colle di Rienzo 85* dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15.

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano, ferrovia Rometo 18 forno posta. 730

Tipografi Vendesi macchina Kvenig & Bauer a luce cerca, tutto telaio 65*-94. Vedesi. Affare Libertà, a pedale e motore, luce entro telaio 65*-91 1/2 Vedesi laveratore Tipografo Squarci, Mercede 19, Roma. 734

Casetta o quartierino possibilmente vicino alla stazione centrale di Roma o prossimità porta Oriolo a L. 2. 18. Ufficio pubblicità " Popolo Romano ". 627

Cercasi affitto appartamento 20 camere non Convitto (Offerte, prezzo: Casilla Postale 541. 837

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio e comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 14 p.o Ro dalle 12 alle 14. 697

D'AFFITTARSI

Appartamenti civile abitazione, da 4 a 5 camere, acqua, gas, portiere 14 Via Melangolo presso via Arenula disponibili subito. 835

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 25 **scuderie e rimesse** e vasti locali per **uffici** o **magazzini.** Stupendo portiere. 841

Uso ufficio presso posta centrale via S. Silvestro si affittasi mezzanino di cinque camere, tutte rimesse a nuovo. Rivolgersi portiere piazza S. Claudio 92. 838

III° CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte da distinta signorina diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano ".

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, l'italiano, l'inglese, l'alemanno darebbe lezioni, già insegnando presso distinte famiglie, accetterebbe le stesse famiglie o signorine, anche accompagnandole dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Per allieve di canto la signora Maestra, distinta artista con scuola, avendo ottenuto di occuparsi esclusivamente del canto, accetta di dare lezioni in casa propria, oppure a domicilio presso le Allieve che lo desiderano. Si Scala, 5, int. 12.

Signora vedova ottima famiglia, pratica vasta esperienza domestica, offresi governare famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine, Referenze ineccepibili. T. 7. Via Ripetta 236.

Distinta signorina che conosce Francese, Inglese, Italiano, Tedesco, Musica, Canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12.

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 53 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni. Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, eccleslastiche, Fondo Culto. Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina in Italia, desidera insegnare la sua lingua materna a ragazzine in Roma, via Babuino 114 piano 5.o scala destra, assicura con sistema K. Scuola Normale di Genova, da a pensione intera, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, ed in casa propria che a domicilio cagli stessi. 715

D' AFFITTARSI

Camera e salotto ed anche pensione Via Genova 29 int. 6. 672

CORRISPONDENZE

35 parole. L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Roma Vieni Mercoledì desiderandoti tanto perchè sei 627

Occhio del mondo Pregoti notarc che dal 13 corrente avrò una occupazione e poco più di casgedo. Regolari quindi vedere preferibilmente prima, altrimenti dopo. Scrivi. 827

Mietta Rieni formamente che soltanto auguri buoni, buoni e miei sono più cordiali, più sinceramente veritieri; per gli altri vale consuetudine convenzione e le ben motivi! fui felice quando le meriti fossi passato 807

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carlo delle Meridionali - Inchiostri Lecilieo Berger-Wirth